



**SINTESI NON TECNICA**  
**RELAZIONE ANNUALE DI ATTUAZIONE 2018**

## Sommario

<b>INTRODUZIONE</b> .....	<b>3</b>
<b>1. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PSR CALABRIA 2014-2020</b> .....	<b>3</b>
1.1. Avanzamento della spesa .....	3
1.2. Risultati raggiunti rispetto ai Target intermedi 2018 nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione.....	5
1.3. Avanzamento procedurale .....	8
<b>2. PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE</b> .....	<b>10</b>
<b>3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE</b> .....	<b>11</b>
3.1. Indagine conoscitiva di "Customer satisfaction" .....	12
3.2. Predisposizione di strumenti atti a garantire un basso tasso d'errore .....	12
<b>4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA</b> .....	<b>17</b>
4.1. Azioni intraprese e avanzamento delle attività della RRN e dell'Assistenza Tecnica .....	17
4.2. Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (art.13 del Regolamento di Esecuzione (UE) n.808/2014 della commissione) .....	19
<b>5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE CONDIZIONALITÀ EX ANTE</b> .....	<b>22</b>
<b>6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI</b> .....	<b>22</b>
<b>7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA</b> .....	<b>23</b>
<b>8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013</b> .....	<b>27</b>
8.1. Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione (art.7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013) .....	27
8.2. Sviluppo sostenibile (art. 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013) .....	28
8.3. Il ruolo dei partner di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nell'attuazione del Programma .....	29
<b>9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO</b> .....	<b>30</b>

## INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce la **“Sintesi non tecnica”** della Relazione Annuale di Attuazione (RAA) e ripercorre una descrizione dei risultati dell’attuazione del programma PSR Calabria 2014/2020 per l’anno 2018.

Il PSR 2014-2020 della Regione Calabria è stato approvato il 20 novembre 2015 e successivamente modificato con Decisione della Commissione C (2017) 3559 del 19/05/2017 (attivazione dello strumento finanziario di garanzia) e poi ancora con Decisione della Commissione C(2017) 7520 del 10/11/2017 (rimodulazione solidale del piano finanziario in favore delle regioni terremotate del Centro-Italia).

Nel corso del 2018 il PSR Calabria 2014-2020 è stato oggetto di due ulteriori modifiche.

Con la prima modifica, approvata con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2018) 1290 final del 28 febbraio 2018 sono stati introdotti due nuovi interventi: 9.1.1 – Sostegno alla costituzione di nuove associazioni /organizzazioni di produttori e 10.1.9 – Sostegno alle buone pratiche ambientali nel settore dell’apicoltura. Questa modifica è stata inoltre funzionale all’introduzione dei costi standard per i corsi di formazione (Misura 1), per alcune tipologie di investimenti nelle aziende agricole (Misura 4) e per la preparazione dei piani di gestione forestale (Misura 8 e 16.8) ed ha permesso di aumentare le aliquote di sostegno per la Misura 1 (Formazione), la Misura 2 (Consulenza), le misure forestali (enti pubblici) e di incrementare il premio all’insediamento nonché l’aliquota di sostegno per i giovani agricoltori (intervento 6.1.1) che operano in aree svantaggiate, equiparandoli a quelli già previsti per le aree montane. Con la seconda modifica approvata dalla Commissione Europea con Decisione C (2018) 6608 final del 4 ottobre 2018 sono stati introdotti i costi standard anche per la Misura 2 “servizi di consulenza”. I costi standard rappresentano un importante elemento di semplificazione sia degli oneri a carico dei beneficiari sia in termini di gestione amministrativa da parte della Regione.

Con la modifica di ottobre 2018 è stata stabilita una tempistica precisa per il rispetto, da parte dei beneficiari della misura 10 “Impegni agro-climatico-ambientali”, dell’impegno ad avvalersi di servizi di consulenza ed informazione ed è stata inoltre operata una rimodulazione del piano finanziario riallocando risorse verso interventi che hanno generato un elevato interesse da parte del territorio, in particolare l’intervento 6.4.1 - Sostegno ad investimenti di diversificazione e multifunzionalità delle imprese agricole, la Misura 13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici misura e la 1.2.1 - Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione con contributo alla Priorità 4.

## 1. I PROGRESSI COMPIUTI NELL’ATTUAZIONE DEL PSR CALABRIA 2014-2020

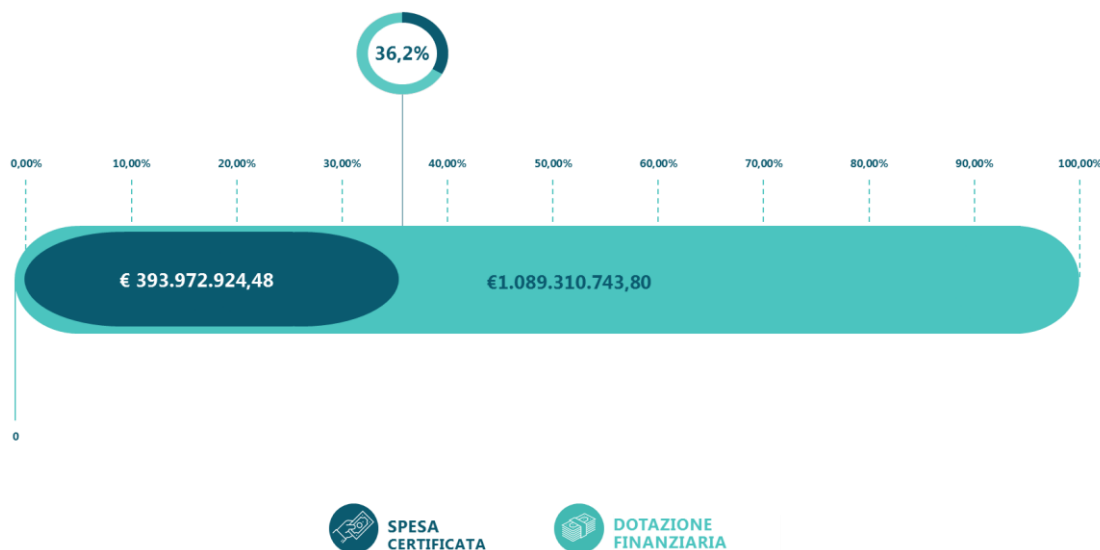
In questo capitolo è illustrato lo stato di avanzamento del PSR Calabria al 31/12/2018 sia in termini di avanzamento finanziario e fisico secondo gli obiettivi prefissati e sia in ambito delle procedure esperite: bandi pubblicati, domande pervenute, beneficiari ammessi e impegni di spesa.

### 1.1. Avanzamento della spesa

Il PSR Calabria 2014-2020 ha una dotazione complessiva di 1.089,31 M€ (poco più di 659 M€ di quota FEASR) e nell’annualità 2018, ha fatto registrare una spesa pubblica totale pari a 191.275.161,25 € (115.721.472,53 € di quota FEASR), corrispondente a 17,6% della dotazione finanziaria del Programma. Questo risultato sommato a quello delle annualità precedenti si traduce in una **spesa cumulata complessiva pari a 393.972.924,48 €** (238.353.619,728 € di quota FEASR), **corrispondente a 36,2% circa della dotazione del PSR Calabria.**

Fig. 1 – Avanzamento della spesa pubblica totale al 31/12/2018

### Avanzamento finanziario del Programma

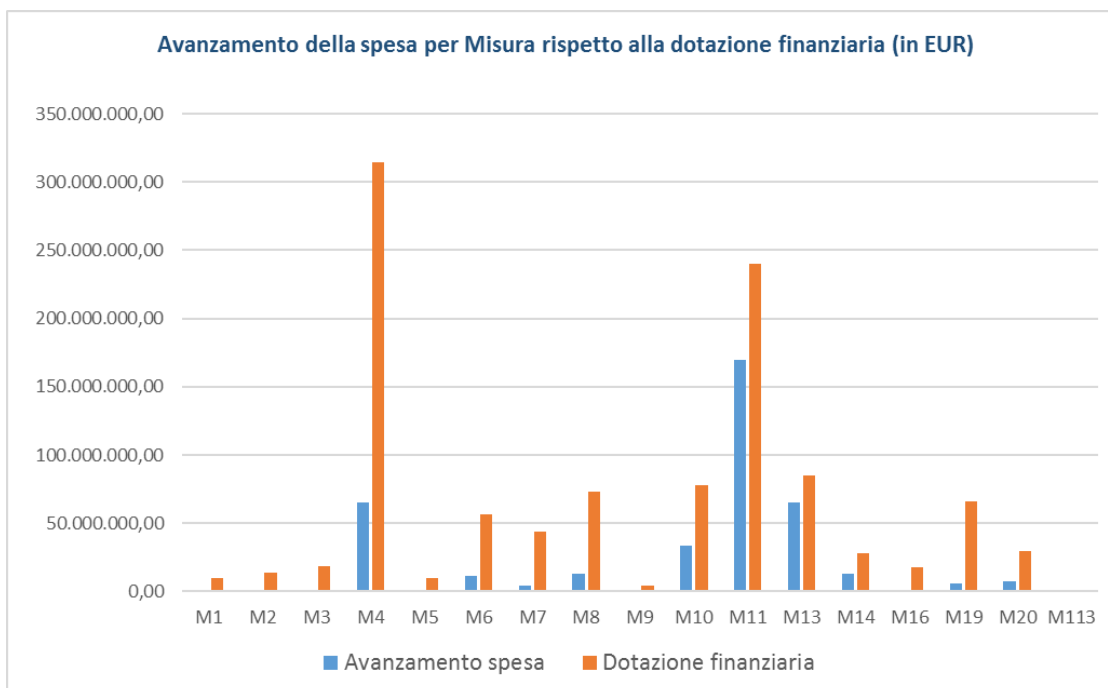


FONTE: Dati di spesa realizzata al 31/12/2018 da trimestrali ARCEA comprensivi dei pagamenti diretti

Le Misure che hanno fatto registrare la migliore performance in termini di spesa nel 2018 sono state soprattutto le misure a superficie/animali: la M11 per il 44,3%, la M10 con il 10,4%, la M13 con circa il 10% e la M14 con il 3,6%. Tra le misure strutturali, la M04 ha apportato il maggior contributo alla spesa per il 20,2%, seguita dalla M06 per il 3,2% e dalla M19 per il 2,2%.

Il grafico della figura sottostante mostra l'avanzamento della spesa del PSR Calabria a dicembre 2018 rispetto alla dotazione per Misura.

Fig. 2 – Avanzamento della spesa per Misura al 31/12/2018



Il continuo monitoraggio dell'avanzamento finanziario del Programma risulta indispensabile al raggiungimento di due importanti obiettivi stabiliti dalla vigente normativa comunitaria:

- Il primo valore obiettivo da rispettare è l'avanzamento rispetto al target di spesa FEASR complessiva per il PSR Calabria da rendicontare entro il 31/12/2018 per come stabilito dal Regolamento UE n. 1303/2013, art. 136 (**regola N+3**). Il valore obiettivo di spesa FEASR al 2018 ai fini N+3, risulta pari a **113,54 M€**. Nella RAA 2017 era stato già riportato il **raggiungimento anticipato dell'obiettivo di spesa N+3 (quota FEASR) per il 2018**, il che ha consentito alla Regione di mettere a punto strategie di realizzazione finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo N+3 successivo al 31/12/2019, quantificato in ulteriori 134,06 M€ di contributo FEASR. Tali strategie hanno in effetti consentito di mantenere una buona regolarità di esecuzione dei finanziamenti per i progetti del PSR Calabria, traducendosi in una **spesa al 31/12/2018 pari a 123,19 M€ (quota FEASR), ossia il 91,9% dell'obiettivo N+3 al 2019**. Va sottolineato che la spesa erogata nel primo trimestre del 2019 ha già permesso di soddisfare e superare tale obiettivo.
- Il secondo valore obiettivo di riferimento è rappresentato dal target di spesa da raggiungere entro il 31 dicembre 2018 per avere accesso alle risorse finanziarie della **Riserva di efficacia**, pari per il PSR Calabria a circa 65,6 M€, finora vincolati (si veda il paragrafo successivo).

### **1.2. Risultati raggiunti rispetto ai Target intermedi 2018 nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione**

In base agli artt. 20-22 del Reg. 1303/2013 sono previsti due momenti formali nell'arco della programmazione per la verifica del quadro dell'efficacia dell'attuazione rispetto agli obiettivi del Programma, per ogni Priorità. Il primo momento, nel 2019, sulla base dell'attuazione al 31/12/2018 per l'attribuzione delle risorse finanziarie della Riserva di efficacia, e il secondo nel 2024, sulla base del livello di conseguimento dei target al 31/12/2023 al fine di verificare eventuali gravi carenze nell'attuazione e procedere a correzioni finanziarie.

Nel capitolo 7 del PSR Calabria sono definiti la quota della Riserva e i valori target da raggiungere al 2018 e 2023 per le Priorità da 2 a 6. Per ogni Priorità è individuato un indicatore finanziario e uno o più indicatori fisici comunque collegati all'attuazione finanziaria. Il target finanziario si riferisce alla spesa di tutte le misure programmate sotto una Priorità, mentre gli indicatori fisici si riferiscono solo a specifiche misure / sotto-misure / interventi.

Il target di spesa da raggiungere dal PSR Calabria entro il 31 dicembre 2018 per avere accesso alle risorse finanziarie della Riserva di efficacia era pari a 247,6 M€ di spesa pubblica complessiva. L'obiettivo è stato ampiamente soddisfatto con una spesa pubblica realizzata di 349,7 M€.

L'analisi che segue restituisce un quadro complessivo chiaro, nel quale i **target 2018 di Performance sia finanziari che fisici risultano raggiunti dal PSR Calabria per tutte e cinque le Priorità**.

La **Priorità 2 - Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste**. Il valore del target finanziario intermedio quantificato in 34,57M€ risulta soddisfatto al 31/12/2018 grazie a una spesa realizzata pari a 34,82 M€. Al raggiungimento dell'obiettivo di spesa ha contribuito in modo significativo la conclusione di progetti in transizione delle Misure 121, 122, 311 e 111 della scorsa programmazione sulle sotto-misure 4.1 (investimenti nelle aziende agricole) e 6.4 (diversificazione e multifunzionalità delle aziende agricole).

**Priorità 3: Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo**. La spesa al 31/12/2018, pari a circa 18,79M€, realizza il 99,9% del target intermedio quantificato in 18,81M€. Il target 2018 risulta pertanto raggiunto. Al *milestone* intermedio della spesa contribuisce la conclusione dei progetti della ex Misura 123 (intervento 4.2.1) e, per un residuo anche la 215 (M14), per un totale di poco superiore a 7,6M€. Alla spesa rimanente contribuiscono i pagamenti effettuati sulla M14 per la Programmazione 2014-20 (10M€) e in piccola parte i pagamenti effettuati sulla M03 (intervento 3.1.1).

**Priorità 4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura**. La spesa complessivamente realizzata al 31/12/2018, di oltre 268 M€ (di cui circa la metà spesa per progetti in transizione e il restante sulla corrente programmazione), ha ampiamente superato il target intermedio di


173,8 M€. L'avanzamento della spesa rispetto al target 2023 risulta del 61,7%. Al target di spesa pubblica hanno contribuito sia la conclusione di progetti delle ex Misure 214 (in misura maggiore l'Azione 2 – Agricoltura biologica), 211 e 212 (indennità compensative per le zone svantaggiate) e delle misure forestali 221 e 223, sia i finanziamenti erogati sui nuovi bandi delle Misure 10, 11 e 13.

**Priorità 5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale.** Al *milestone* della spesa contribuisce la conclusione di progetti delle ex Misure 221, 223, 121 e 122 e la nuova attuazione dell'intervento 10.1.5, raggiungendo con una spesa di 15,79 M€ un avanzamento del 17,9% rispetto al target finale previsto. A dicembre 2018 l'obiettivo intermedio quantificato in 10,67 M€ (ossia il 12% della spesa pubblica complessivamente programmata per la P5), è stato pertanto ampiamente superato.

**Priorità 6: Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.** La spesa pubblica nel 2018 raggiunge un avanzamento del 10% rispetto al target finale, ma essendo il target 2018 solo l'8% di quello finale, il valore obiettivo intermedio risulta ampiamente soddisfatto. Il raggiungimento del *milestone* intermedio di spesa è stato possibile soprattutto grazie ai pagamenti a favore dei GAL e al sostegno erogato per gli interventi 6.2.1, 7.3.2 e 7.4.1. Anche per questa Priorità la spesa per progetti in transizione dalla programmazione 2007-13 rappresenta ancora a fine 2018 una parte importante dei finanziamenti erogati.

Le tabelle sottostanti sintetizzano i risultati sia finanziari che fisici raggiunti rispetto agli obiettivi intermedi fissati nell'ambito del quadro di efficacia per ogni Priorità<sup>1</sup>.

Tab. 1 – Realizzazione dei target di spesa al 2018 per la performance

Priorità	Obiettivo 2018	Valore realizzato	% completamento	
<b>P2</b>	€ 34.571.683	€ 34.823.639	>100%	
<b>P3</b>	€ 18.810.235	€ 18.788.713	99,9%	
<b>P4</b>	€ 173.827.188	€ 268.070.894	>100%	
<b>P5</b>	€ 10.665.544	€ 15.793.721	>100%	
<b>P6</b>	€ 9.054.710	€ 11.370.117	>100%	

Il target fisico per la **Priorità 2** si riferisce al numero di aziende agricole che beneficiano del sostegno del PSR per investimenti (Focus Area 2A) e aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori (2B), tramite le sotto-misure 4.1 e 6.1 che complessivamente sono pari a 339 (+63 rispetto al 2017). Il target intermedio risulta raggiunto con una realizzazione pari al 98,7%.

Per la **Priorità 3 – Focus Area 3A** l'obiettivo di performance al 2018 consisteva nel sovvenzionare un totale di 112 aziende agricole per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori. Nella Relazione del 2017 si era dato conto del ritardo nell'esecuzione fisica delle misure che contribuiscono alla Priorità 3. Tale ritardo è stato colmato grazie all'accelerazione data dal Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria all'esecuzione dell'intervento 3.1.1

<sup>1</sup> Per le Priorità con 2 indicatori il traguardo da superare prevede il superamento della soglia dell'85% del target, per Priorità con 3 indicatori, per due indicatori la soglia è l'85% del valore target, mentre per il terzo indicatore si può scendere fino ad un minimo del 75% (si veda art.6 del Reg. UE n. 215/2014).








nel corso del 2018, che ha portato a finanziare 190 aziende agricole per la nuova introduzione di regimi di qualità entro la fine dell'anno. Il *milestone* intermedio di performance risulta pertanto soddisfatto.

Per la **Priorità 4** l'obiettivo 2018 era di sovvenzionare terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (Focus Area 4A), al miglioramento della gestione idrica (4B) e ad una migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione (4C) - a cui contribuiscono le Misure 10 e 11 - per almeno 119.554 ettari. Le superfici complessivamente sovvenzionate per tali misure risultano essere pari a 154.873,80 ettari. Al valore raggiunto concorrono ancora i pagamenti degli impegni presi nella passata programmazione, in particolare per la sub-misura 11.2. Il target raggiunto si traduce in un tasso di realizzazione superiore al 100% sia rispetto al valore obiettivo al 2018, sia rispetto al target finale 2023.

La **Priorità 5** deve soddisfare due obiettivi fisici quantificati. Il primo, relativo al numero operazioni di investimento destinate all'efficienza energetica e alla produzione di energia rinnovabile, mostra un livello di attuazione molto elevato avendo realizzato 214 operazioni (rispetto alle 16 programmate) al 31/12/2018, per cui entrambi i target 2018 e 2023 risultano ampiamente soddisfatti. Il secondo obiettivo è di finanziare terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio, ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca e migliorare l'efficienza dei sistemi di irrigazione. Questo secondo indicatore si riferisce alle superfici sovvenzionate tramite gli interventi 10.1.5, 8.1.1 e 4.1.3. Con 20.099,12 ettari sovvenzionati nel 2018, entrambi gli obiettivi intermedio e finale fissati per questo indicatore della Priorità 5 risultano superati.

Anche la **Priorità 6** deve soddisfare due obiettivi fisici quantificati. Il primo si riferisce al numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali, a cui concorrono gli interventi della sotto-misura 7.3 del PSR Calabria per la Banda Ultra Larga e la crescita digitale nelle zone rurali (Focus Area 6C). Con 14 operazioni finanziate tramite l'intervento 7.3.2, l'indicatore mostra al 2018 un avanzamento dell'80,9% rispetto al target intermedio. Il secondo target è riferito alla popolazione coperta dai GAL (Focus Area 6B). Il tasso di realizzazione per questo indicatore è pari al 131,68% rispetto al target. Questo perché la selezione dei 13 GAL che si è avuta con gli impegni assunti nella nuova programmazione a seguito della pubblicazione del bando di cui al DDG n. 7853 del 05/07/2016, ha previsto una ridefinizione ed un ampliamento dell'area regionale interessata dalle strategie di sviluppo locale, con l'inclusione di un maggior numero di comuni, per cui la popolazione potenziale oggetto di strategia Leader è aumentata.

Tab. 2 – Realizzazione dei target fisici al 2018 per la performance

Priorità	Indicatore	Obiettivo 2018	Valore realizzato	% completamento	
<b>P2</b>	N. Aziende agricole sovvenzionate	344	339	98,7%	
<b>P3</b>	N. Aziende agricole sovvenzionate	112	190	>100%	
<b>P4</b>	Superficie sovvenzionata (ha)	119.554	154.874	>100%	
<b>P5</b>	Superficie sovvenzionata (ha)	6.632	20.099	>100%	
	N. Operazioni sovvenzionate	16	214	>100%	
<b>P6</b>	N. Operazioni sovvenzionate (*)	17	14	80,9%	
	Popolazione coperta dai GAL	1.069.000	1.407.681	>100%	

(\*) nel caso una Priorità abbia 3 indicatori di Performance (P6), per 1 indicatore è sufficiente realizzare il 75% del valore obiettivo

### 1.3. Avanzamento procedurale

La tabella sottostante riporta i Bandi pubblicati nel 2018 e il loro andamento procedurale.

Tab. 3 – Avanzamento procedurale del PSR Calabria – Annualità 2018

Descrizione intervento/Oggetto bando	Decreto bando	Scadenza bando	Importo a bando €	Iter procedurale	Domande pervenute	Beneficiari finanziati
3.1.1 - Regimi di qualità	DDG n. 611 del 09/02/2018	11/04/2018	800.000	Graduatoria definitiva	18	8
3.2.1 - Informazione e promozione qualità - Attività di informazione e promozione dei marchi DOP, IGP e BIO	DDG n. 8340 del 27/07/2018	15/12/2018	12.750.000	Graduatoria provvisoria	18	16
4.1.1 - Investimenti - Pacchetto aggregato - Annualità 2016	DDG n. 7515 del 29/06/2016	13/02/2017	60.000.000	Graduatoria definitiva + Riesame	1.147	429
4.1.2 - Investimenti - Pacchetto giovani - Annualità 2016	DDG n. 7516 del 29/06/2016	13/02/2017	60.000.000	Graduatoria definitiva + Riesame	2.117	549
4.1.2 - Investimenti - Pacchetto giovani - Annualità 2018	DDG n. 8528 del 31/07/2018	15/01/2019	40.000.000	In istruttoria	1.209	
4.1.3 - Investimenti risorse idriche	DDG n. 8528 del 31/07/2018	15/01/2019	3.000.000	Pacchetto giovani - In istruttoria		
4.1.5 - Fondo Europeo degli Investimenti (FEI): Investimenti nelle aziende agricole	DDG n.7143 del 04/07/2018		6.000.000	Pagata 1° tranche	1	1
4.2.2 - Fondo Europeo degli Investimenti (FEI): Investimenti in trasformazione e commercializzazione	DDG n.7143 del 04/07/2018		4.000.000	Pagata 1° tranche	1	1
4.3.1 - Investimenti in infrastrutture - Piccoli Comuni	DDG n.3167 del 11/04/2018	25/06/2018	8.000.000	In istruttoria	251	
4.3.1 - Investimenti in infrastrutture - Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti - Annualità 2018	DDG n.6247 del 19/06/2018	31/07/2018	3.000.000	Graduatoria definitiva	10	8
4.4.1 - Investimenti non produttivi	DDG n. 1133 del 01/03/2018	30/04/18	1.000.000	Graduatoria provvisoria	88	28
4.4.2 - Difesa biodiversità	DDG n. 1631 del 08/03/2018	30/04/18	500.000	Graduatoria provvisoria	11	1
6.1.1 - Avviamento nuove imprese e giovani - 2018	DDG n. 8528 del 31/07/2018	15/01/2019	15.000.000	In istruttoria	1.209	
6.2.1 - Start-up innovative - Secondo bando	DDG n. 120 del 22/01/2018	30/03/2018	2.850.000	Graduatoria provvisoria	229	93
6.4.1 - Diversificazione e multifunzionalità	DDG n. 15524 del 28/12/2017	10/03/2018	4.000.000	Graduatoria provvisoria	104	57
6.4.2 - Diversificazione e energia rinnovabile – 2019	DDG n. 2938 del 11/03/2019	30/04/2019	1.000.000	In istruttoria	10	
7.2.1 - Investimenti per produzione di energia rinnovabile – 2019	DDG n. 2042 del 20/02/2019	22/03/2019	1.000.000	In istruttoria	3	
7.3.1 - Banda larga	DDG n. 2696 del 29/03/2018	-	13.851.852	Convenzione Infratel	1	1



7.3.2 - Crescita digitale	DDG n. 3168 del 11/04/2018	30/05/2018	3.000.000	Graduatoria definitiva	207	114
7.4.1 - Servizi di base	DDG n. 6363 del 18/06/2018	31/10/2018	6.000.000	In istruttoria	206	
10.1.1-10.1.2-10.1.3-10.1.4-10.1.5-10.1.7-10.1.8 - Annualità 2018	DDG n. 3755 del 20/04/2018	15/06/2018	Conferma impegno	Elenco definitivo	4.917	4.292
10.1.9 - Apicoltura	DDG n. 4380 del 09/05/2018	15/06/2018	1.200.000	Elenco definitivo	214	196
11.1.1 - 11.2.1 - Annualità 2018	DDG n. 3755 del 20/04/2018	15/06/2018	Conferma impegno	Elenco definitivo		6.080
13.1.1 - Annualità 2018	DDG n. 3755 del 20/04/2018	15/06/2018	10.000.000	Elenco definitivo	12.438	12.251
13.2.1 - Annualità 2018				Elenco definitivo	9.489	9.326
14.1.1 - Benessere animali - Annualità 2018	DDG n. 3755 del 20/04/2018	15/06/2018	Conferma impegno	Elenco definitivo	799	491
16.1.1 - Gruppi PEI	DDG n. 13615 del 05/12/2017	15/02/2018	200.000	Graduatoria definitiva	45	30
16.2.1 - Sviluppo nuovi prodotti e processi tecnologici	DDG n. 13619 del 05/12/2017	20/04/2018	3.000.000	In istruttoria	121	
16.3.1 - Cooperazione tra piccoli operatori	DDG n. 1338 del 05/03/2018	23/04/2018	2.500.000	Graduatoria provvisoria	23	4
16.4.1 - Cooperazione di filiera	DDG n. 1337 del 05/03/2018	23/04/2018	2.000.000	Graduatoria definitiva	13	7
16.9.1 - Diversificazione nel sociale	DDG n. 11881 del 27/10/2017	09/04/2018	1.500.000	Graduatoria definitiva	42	22
19.4.1 - Costi di gestione e animazione		31/12/2018	9.599.000	Rendicontazione in itinere	14	12

I principali elementi descrittivi dello stato di attuazione al 31 dicembre 2018 in chiave procedurale sono riportati nei grafici successivi ed hanno fatto parte delle comunicazioni che la Regione ha inviato ai Servizi della Commissione in occasione dell'incontro annuale di dicembre 2018.

Fig. 3 – Bandi attivati al 31/12/2018

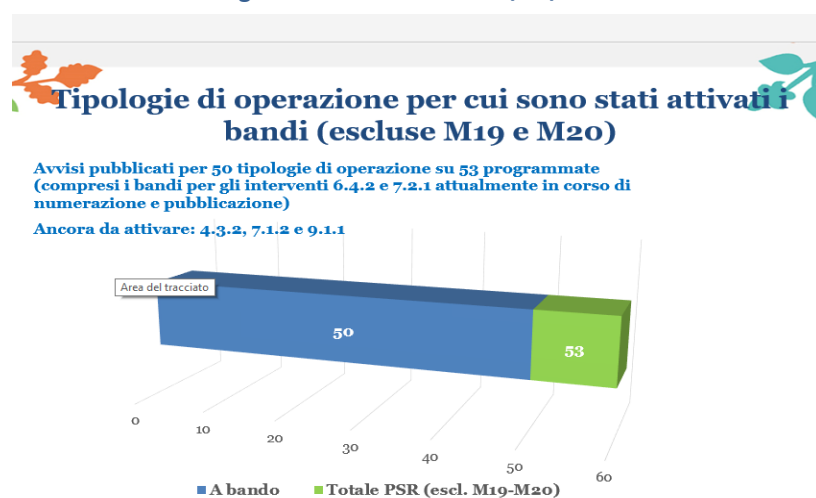
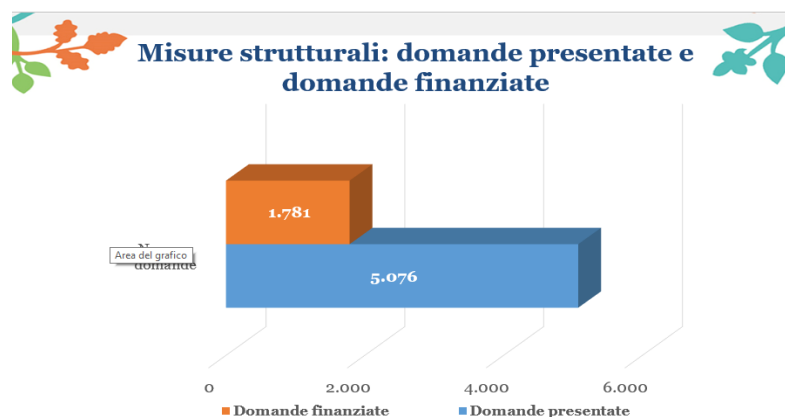


Fig. 4 – Andamento delle misure strutturali per domande presentate e finanziate al 31/12/2018



## 2. PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE

Le attività connesse con la valutazione effettuate nel 2018 hanno prevalentemente riguardato:

- Selezione del valutatore indipendente;
- Attività di supporto del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NRVVIP) - incaricato all'inizio del 2018 dalla Regione di approntare la raccolta dei dati utili alle attività del valutatore, in particolare per quanto riguarda le misure a superficie/animali ai fini della valutazione degli aspetti ambientali;
- Organizzazione delle basi dati del sistema regionale avendo in mente il fabbisogno informativo del valutatore per la risposta alle domande previste nel cap.7 della RAA 2018 per quanto riguarda la valutazione degli effetti e dei primi impatti del PSR Calabria 2014-2020;
- Aggiornamento complessivo del sistema informativo regionale per il monitoraggio dell'esecuzione del PSR, per come meglio descritto al successivo punto 2c) di questa relazione.

Nel corso del 2018 l'Autorità di Gestione e la Direzione Generale del Dipartimento Agricoltura hanno selezionato il valutatore indipendente del Programma di Sviluppo Rurale.

L'offerta selezionata, presentata da RTI ISRI Scarl – Synapsis, si è articolata sulla base delle 5 Linee di servizio oggetto del capitolato di gara:

**Linea 1** - Pianificazione della valutazione. In questa fase il Valutatore predispone il Disegno di valutazione nel quale descrivere le attività di valutazione da svolgere in conformità a quanto stabilito dal PSR e dalle disposizioni comunitarie, l'impianto metodologico e le specifiche modalità operative che il valutatore intende adottare, nonché il cronoprogramma delle attività.

**Linea 2** - Valutazione in itinere. A partire dal 2020, entro il 30 aprile di ogni anno il Valutatore è tenuto a presentare un rapporto annuale, nonché una sintesi del rapporto stesso, che riporti la descrizione delle attività di valutazione eseguite nell'anno solare precedente e dei risultati conseguiti, specificando le finalità e l'oggetto delle indagini valutative, l'approccio metodologico e gli strumenti adottati per lo svolgimento delle analisi, le fonti utilizzate e le conclusioni e le raccomandazioni per il miglioramento della qualità, dell'efficacia e dell'efficienza del Programma.

**Linea 3** - Approfondimenti tematici. Il Valutatore dovrà presentare dieci (10) rapporti valutativi contenenti analisi di tematiche specifiche da definire in accordo con l'Autorità di Gestione del PSR, anche sulla base delle prime indicazioni fornite dal Piano di valutazione del Programma.

**Linea 4** - Valutazione intermedia. Entro il 30 aprile del 2019, il Valutatore dovrà produrre un rapporto di valutazione intermedio, con le risposte alle domande valutative, l'analisi e la valutazione dei risultati conseguiti dal Programma al 31 dicembre dell'anno precedente e la verifica della coerenza rispetto agli obiettivi strategici e agli indicatori.

**Linea 5** - Valutazione ex post. Entro il 31 ottobre 2024, il Valutatore dovrà produrre un rapporto di valutazione ex post con le risposte alle domande valutative, l'analisi e la valutazione dei risultati conseguiti dal Programma al 31 dicembre dell'anno precedente e la verifica della coerenza rispetto agli obiettivi strategici e agli indicatori.

Il RTI selezionato ha inoltre proposto alcuni prodotti aggiuntivi che migliorano le prestazioni richieste dai documenti di gara. In particolare i prodotti riguardano:

- Piattaforma "val.com",
- Attività di capacity building,
- Valutazione della strategia di comunicazione,
- Valutazione degli strumenti finanziari,
- Analisi comparativa degli effetti del biologico a quindici anni di distanza,
- Indagine sui fabbisogni di lavoro generati dalle misure a premio,
- Analisi dell'efficacia dei criteri di selezione,
- Costruzione di un data base analitico di riferimento per la congruità dei costi,
- Sintesi audio-visive dei rapporti di valutazione.

L'elenco delle valutazioni svolte è consultabile sul sito [www.calabriapsr.it/vea-psr](http://www.calabriapsr.it/vea-psr)

### **3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE**

Nell'anno 2018 la Regione ha concentrato i propri sforzi nella direzione di rendere maggiormente performante l'andamento procedurale ed attuativo del Programma. L'innalzamento delle competenze interne ha costituito un aspetto centrale sul quale la Regione ha agito con determinazione, non solo riguardo al personale interno dell'Amministrazione regionale, ma anche con riferimento al personale dei soggetti delegati che svolgono un ruolo determinante nella gestione del Programma. Con Decreto n. 13039 del 13.11.2018 si è, inoltre, proceduto all'acquisizione di una piattaforma web di Social Learning necessaria all'erogazione di corsi di formazione in favore degli agricoltori e dei giovani, composta da aula virtuale, funzioni social e sistema di gestione e monitoraggio integrato, unitamente ai servizi di supporto "CLOUD ENABLING".

Unitamente allo sforzo formativo (anche in tema di Appalti e Aiuti di Stato) si sono messi a punto sistemi informatici di monitoraggio e di controllo per l'uso da parte dei funzionari. In particolare, il sistema interno di monitoraggio è stato implementato e popolato con l'archiviazione elettronica dei fascicoli a livello di singolo beneficiario nonché con la rilevazione obbligatoria degli indicatori di output e risultato previsti annualmente dalla RAA. È stata, infine, prevista l'archiviazione della documentazione procedurale-amministrativa collegata all'attuazione delle singole Misure/interventi. I Dirigenti ed il personale tutto hanno, dunque, un "cruscotto" informativo costantemente aggiornato rispetto all'andamento procedurale, fisico e finanziario degli interventi di pertinenza. Sul versante controlli, è stato implementato il sistema regionale – SIURP -, sono state inserite al suo interno tutte le check list di verifica, comprese quelle sugli appalti ed è stato sperimentato e attuato il protocollo di colloquio con il sistema interno. L'anno 2018 è stato, inoltre, l'anno del Registro Nazionale Aiuti di Stato e per la sua corretta applicazione la Regione ha messo in campo il massimo sforzo di condivisione e formazione con il personale preposto.

Sul fronte precipuamente attuativo del Programma la Regione ha mantenuto l'impegno di pubblicazione della maggior parte degli interventi del Programma ed ha, altresì, attuato una semplificazione rispetto alla documentazione richiesta nei bandi ai fini della ammissibilità e valutazione delle proposte, riservandosi le necessarie integrazioni e verifiche solo a carico e nei confronti degli effettivi beneficiari selezionati. Per gli interventi 4.3.2 e 7.1.2 la Regione ha, invece, optato per una procedura concertativa più snella attraverso la quale poter definire agevolmente con i beneficiari già individuati negli interventi (rispettivamente, i Consorzi di Bonifica e gli Enti Gestori delle aree protette) gli aspetti tecnici e le tempistiche per la corretta attuazione degli obiettivi del Programma.

### 3.1. Indagine conoscitiva di “Customer satisfaction”

Come ulteriore strumento adottato per assicurare la qualità, nonché l’efficacia di attuazione del Programma, a partire dal Novembre 2018 è stata avviata una indagine conoscitiva rivolta a beneficiari, cittadini ed istituzioni al fine di rivelare il grado di diffusione informativa e la validità delle tecniche comunicative del sito [www.calabriaPSR.it](http://www.calabriaPSR.it). Il questionario si compone di 14 domande di varie tipologie, chiuse e a libero commento.







Gli obiettivi primari dell’indagine si possono esemplificare come segue:

- Valutare l’efficacia, l’efficienza e l’adeguatezza degli strumenti informativi nel corso dell’attuazione del PSR;
- Rilevare il grado di conoscenza/soddisfazione di un ampio pubblico (beneficiari potenziali, beneficiari effettivi, stakeholders, media);
- Individuare aspetti critici e meccanismi di miglioramento;
- Rilevare esigenze, bisogni aspettative generali e favorire l’emersione di bisogni latenti;
- Raccogliere idee e suggerimenti attraverso la possibilità di inserire commenti in formato libero.

Nel mese di giugno si è proceduto all’elaborazione delle risposte ricevute nell’arco di un primo trimestre di indagine, al fine di valutare i primi orientamenti di coloro che hanno manifestato le proprie opinioni. Di seguito le principali considerazioni:

- La capacità informativa del portale tematico del PSR Calabria è riconosciuta da tutti gli interlocutori come efficace strumento per la diffusione delle informazioni. Grazie al sito ed alla comunicazione da esso veicolata la funzione istituzionale della Regione riesce anche a creare maggiore conoscenza e consapevolezza sul dibattito intorno alla PAC e sugli aggiornamenti del PSR.
- L’esperimento di partecipazione e la condivisione di opinioni ha naturalmente evidenziato taluni aspetti da modificare in un’ottica di azioni di comunicazione funzionali alla gestione del PSR, in particolare catalizzando un processo di snellimento e semplificazione dell’iter burocratico ed auspicando una sempre più attenta cooperazione dipartimentale, finalizzata a poter rendere le risposte più rapide ed esaustive.

Fig. 5 – Sintesi dei primi risultati

ADEGUATEZZA INFORMATIVA DEL PORTALE <a href="http://WWW.CALABRIAPSR.IT">WWW.CALABRIAPSR.IT</a>	
ADEGUATEZZA DEL PORTALE COME STRUMENTO DI INFORMAZIONE SUL PSR CALABRIA	
ESAUSTIVITÀ TEMPI DI RISPOSTA	
ADEGUATEZZA DELLE RISPOSTE	
RACCOLTA IDEE E SUGGERIMENTI	
INDIVIDUAZIONE ASPETTI CRITICI E MECCANISMI DI MIGLIORAMENTO	

### 3.2. Predisposizione di strumenti atti a garantire un basso tasso d’errore

Con nota prot. n. 137 del 10 gennaio 2019 l’ARCEA ha comunicato formalmente il Piano di Azione per la riduzione del tasso di errore relativo al FEASR, in riscontro alla nota ARES (2018)6384658 del 12.12.2018.

Sono state incluse n. 19 azioni di cui si sintetizza di seguito lo stato di attuazione, non menzionando quelle in stato “implemented” e “obsolete” alla data del 10 gennaio 2019.

Azione	Descrizione	Azione intrapresa	Deadline
<b>Azione 2</b>	Dotazione organica non soddisfacente	Emanati i Decreti Commissariali n. 316 del 21/12/2018 e n. 309 del 13/12/2018, con i quali il numero delle risorse disponibili attualmente in servizio è stato incrementato a n. 63 unità.  Con nota prot. DG PIUE 0001813 del 22/03/2019 il MIPAAFT ha fissato al 21/03/2020 la dead line relativa all'implementazione delle seguenti azioni:  1) ricoprire l'incarico di responsabile della Funzione Contabilizzazione;  2) assicurare il consolidamento/rafforzamento della dotazione organica.	<b>22/03/2020</b>
<b>Azione 3</b>	Formazione del personale non soddisfacente	Corsi di formazione attivati: 1) Seminario su "Appalti e procedure di gara (d. Lgs. N. 50/2016)" – dal 31 gennaio al 1 febbraio 2019; 2) Procedura contabile COEC – corso base – 13 febbraio 2019; 3) Formazione sui controlli in loco di zootecnia e condizionalità: 14 – 15 febbraio 2019; 4) Piano Culturale Grafico e Certificazione Antimafia: 13-14-e 15 marzo 2019; 5) Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro: 18 e 19 marzo 2019.	<b>31/12/2019</b>
<b>Azione 6</b>	1) OPR e Delegati non hanno sempre applicato correttamente le procedure di verifica relative all'acquisizione comprovante il sostenimento della spesa ed il pagamento della stessa. 2) Raccomandazione di "responsabilizzare e di monitorare l'archiviazione della documentazione / fascicoli aziendali da parte degli OO.DD. in modo tale da essere efficienti in fase di verifica di enti terzi";	a) Riorganizzazione del personale afferente l'OD: rotazione dei funzionari regionali impegnati in posizioni sensibili, giusta nota prot. n. 114134 del 19 marzo 2019;  b) implementazione delle procedure di archiviazione informatizzata tramite l'utilizzo del SIAT dove viene archiviata tutta la documentazione relativa all'attuazione della singola operazione finanziata (check list istruttorie, lettera di concessione, comunicazione di inizio lavori, proroghe, ecc).  c) per le domande relative alla programmazione 2014-2020 esiste apposita procedura di dematerializzazione sul sistema SIAN.	<b>28/02/2019</b>
<b>Azione 8</b>	1) Tasso di errore elevato inerente le statistiche FEASR NON SIGC campagna 2017 (invio 15 luglio 2018) relative alla misura 6 (ex 3.1.1), causato da una non corretta rendicontazione delle spese. 2) Aumento della sensibilizzazione degli utenti finali con particolare riferimento al rispetto sui tempi di realizzazione degli interventi nonché sugli impegni da rispettare e sulla correttezza dei	L'attività di sensibilizzazione è stata avviata nel novembre 2018. Al momento sono state interessate 2 sigle:  • Cia (27.11.2018); • Confagricoltura (24.01.2019);	<b>30/06/2019</b>

	<p>giustificativi di spesa da fornire.</p> <p>3) Redazione di un piano di comunicazione per gli utenti finali per renderli edotti su impegni, tempistiche e conseguenze del mancato rispetto degli accordi a seguito degli incontri con CAA e tecnici. La sensibilizzazione/formazione verrà espletata nel primo semestre 2019.</p> <p>4) Pubblicazione calendario degli incontri con i CAA e con l'ordine degli agronomi e degli agrotecnici.</p>	<p>Sono previste ulteriori sessioni da tenersi presso l'ordine degli agronomi e la Coldiretti</p>	
<b>Azione 9</b>	<p>1) Aumento del numero di controlli ex-post rispetto a quelli programmati nelle annualità precedenti.</p> <p>2) Aumento della qualità del controllo grazie ad una revisione delle checklist utilizzate per i controlli ex-post.</p>	<p>a) Il campione ex post per l'anno in corso è stato portato dall'1% al 2,9%;</p> <p>b) con mail da parte di SIN del 22.11.2018 sono state comunicati i progetti da sottoporre a controllo ex post;</p> <p>c) formalizzazione della nuova manualistica in corso.</p>	<b>30/06/2019</b>
<b>Azione 10</b>	<p>Controllo degli alberi e delle particelle nell'ambito delle misure forestali (FEASR SIGC)</p>	<p>a) modalità di controllo degli alberi e delle particelle nell'ambito delle misure forestali (FEASR SIGC) definite e inviate ai Servizi della Commissione con nota Prot. ARCEA 5239 del 25/07/2018;</p> <p>b) E' stata verificata con SIN SpA la possibilità di introdurre all'interno del software sui controlli integrati aziendali (CAI) specifici elementi sul controllo degli impegni per le misure forestali a superfici.</p> <p>c) documento in fase di formalizzazione.</p>	<b>30/06/2019</b>
<b>Azione 11</b>	<p>1) Tasso di errore elevato inerente le statistiche FEASR SIGC campagna 2017 (invio 15 luglio 2018).</p> <p>2) Definizione di un documento congiunto SIN, ARCEA e Dipartimento Agricoltura in cui saranno riportate le principali cause di errore e le azioni correttive da intraprendere.</p>	<p>A seguito di incontri tecnici e colloqui fra SIN, ARCEA è stato elaborato un documento di analisi delle principali cause di anomalia che hanno confermato le azioni da porre in essere nell'ambito del presente piano di azione (sensibilizzazione OODD, modifica applicativi, aumento dei controlli). Il documento è stato illustrato in sede di ultimo comitato di sorveglianza.</p>	<b>31/03/2019</b>
<b>Azione 12</b>	<p>Insufficiente tempestività nell'attuazione delle misure previste dal piano d'azione.</p>	<p>E' stato adottato il decreto n. 22 del 31 gennaio 2019 avente ad oggetto: "Attuazione piano di azione per riduzione tasso di errore - FEASR NO SIGC PSR 2007/2013 - Trasn. temporaneo comp. al Comm. Straordinario", riguardante specificatamente le seguenti attività:</p> <p>a) pianificazione ed esecuzione dei controlli ex post;</p> <p>b) implementazione della qualità dei controlli;</p> <p>c) ripformance delle domande di pagamento NO SIGC (strutturali) che non siano state oggetto di erogazione.</p>	<b>31/01/2019</b>

<p><b>Azione 13</b></p>	<p>Adeguare le check-list di istruttoria delle domande di pagamento relative alle misure NO SIGC della programmazione 2014-2020, inserendo nel sistema VCM controlli a fattor comune che riflettano le osservazioni avanzate dall'organismo di certificazione.</p>	<p>Gli applicativi SIAN relativi alle istruttorie delle misure NO SIGC sono in corso di implementazione. Le attuali check list verranno arricchite con passi di controllo idonei a garantire la tracciabilità di verifiche rispetto alle quali la società di certificazione ha rilevato aspetti di debolezza:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Verifica del rispetto del periodo massimo previsto dal bando intercorrente tra la data di concessione e la presentazione della domanda di saldo sul portale SIAN;</li> <li>2) Verifica della presenza della documentazione obbligatoria prevista dal bando;</li> <li>3) Verifica dell'ammissibilità delle spese rendicontate – verifica della presenza della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle spese sostenute, come previste dal bando;</li> <li>4) Verifica che le spese siano state sostenute successivamente al rilascio della domanda di aiuto e non oltre la data di rilascio della domanda di saldo.</li> </ol>	<p><b>31/03/2019</b></p>
<p><b>Azione 14</b></p>	<p>Inserimento nella circolare di campagna 2019 per le misure a superficie del dettaglio dei controlli contenuti nel sistema VCM.</p>	<p>a) Pubblicate le istruzioni operative n. 8 del 7 maggio 2019 nelle quali sono stati resi pubblici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I Criteri di ammissibilità della domanda di pagamento</li> <li>• Gli Impegni assunti con la presentazione della domanda di pagamento.</li> <li>• Gli Altri obblighi assunti con l'adesione al singolo intervento.</li> </ul> <p>b) Per i CAA è stata curata anche la pubblicazione su area riservata di modo da garantire la facile consultabilità propedeuticamente al rilascio delle domande</p>	<p><b>31/03/2019</b></p>
<p><b>Azione 15</b></p>	<p>MISURE NO SIGC: Ripformance al 100% dei controlli amministrativi sulle domande di saldo finale non estratte per i controlli in loco prima dell'esecuzione del pagamento, relative alla programmazione 2007-2013;</p>	<p>Avviati i controlli su n. 41 domande di pagamento nel corso dei quali è stato attivato l'istituto del "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6 della legge 241/1990.</p>	<p><b>31/12/2019</b></p>
<p><b>Azione 16</b></p>	<p>MISURE NO SIGC: Ripformance al 100% dei controlli in loco sulle domande di saldo finale relative alla programmazione 2007-2013. Ripformato il controllo in loco sul 100% delle domande estratte per i controlli in loco prima dell'esecuzione del pagamento.</p>	<p>Rientrano nell'universo di controllo due domande di pagamento (requisiti: estratta a campione controlli in loco - in attesa di decretazione - programmazione 2007/2013). Il ripforming ha avuto in un caso esito positivo. Il secondo controllo è in itinere.</p>	<p><b>31/12/2019</b></p>

<p><b>Azione 17</b></p>	<p>Tasso di errore elevato inerente le statistiche FEASR SIGC campagna 2017 (invio 15 luglio 2018).</p> <p>Verifica della possibile personalizzazione per la Calabria del software di estrazione ed elaborazione delle statistiche di controllo realizzato a livello nazionale da SIN. La personalizzazione dovrà garantire la conformità a tutte le disposizioni regolamentari e alle linee guida per la predisposizione delle statistiche.</p>	<p>Un impatto consistente sul tasso di errore deriva dalla presenza nelle domande di pagamento delle annualità successive a quella della domanda di sostegno di interventi non ammessi.</p> <p>Per la misura 14, a seguito una revisione delle query di estrazione del dato, si è registrato un tasso di errore pari a circa il 16% rispetto al precedente dato che a luglio 2018 risultava pari al 26% circa.</p>	<p><b>30/04/2019</b></p>
<p><b>Azione 18</b></p>	<p>1) Tasso di errore elevato inerente le statistiche FEASR SIGC campagna 2017 (invio 15 luglio 2018). 2) Anticipazione produzione statistiche di controllo per le misure FEASR SIGC relative all'annualità 2018.</p>	<p>Le statistiche relative alla campagna 2018 sono state prodotte in versione non definitiva a fine di maggio 2019, ciò consente una disamina di eventuali criticità e quindi interventi correttivi antecedenti alla data di inoltro (15 luglio 2019).</p> <p>E' in corso l'analisi della bozza delle statistiche sui controlli eseguiti nell'anno di domanda 2018.</p>	<p><b>31/05/2019</b></p>
<p><b>Azione 19</b></p>	<p>Progettazione ed implementazione di un sistema di monitoraggio per statistiche 2019 misure FEASR NO SIGC. L'obiettivo del sistema di monitoraggio è quello di "accompagnare" il processo di istruttoria delle domande di pagamento in modo continuativo nel corso dell'anno, in modo da adottare tempestivamente azioni correttive in corso d'opera, qualora necessario.</p>	<p>E' stata progettata una procedura informatizzata che permette di effettuare l'estrazione di un campione di domande a partire dagli elenchi di pagamento regionali relativi alle misure NO SIGC, sia materiali che immateriali, e mette a disposizione una checklist digitale per l'esecuzione di un controllo di secondo livello, riportando i risultati delle verifiche sia in forma aggregata (attraverso una dashboard) che in maniera puntuale e dettagliata.</p> <p>La procedura web permette di eseguire una estrazione sicura, ripetibile e basata su criteri random e di rischio.</p>	<p><b>30/06/2019</b></p>



#### 4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

In questo capitolo sono descritte le azioni intraprese per l'attuazione dell'assistenza tecnica al PSR e le azioni di comunicazione e pubblicità messe in campo per la diffusione delle informazioni del programma stesso.

##### 4.1. Azioni intraprese e avanzamento delle attività della RRN e dell'Assistenza Tecnica

Le azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quel che riguarda l'istituzione della Rete Rurale Nazionale (RRN) e l'attuazione del suo piano di azione sono contenuti nella Relazione annuale di attuazione dello specifico Programma RRN 2014-2020, la cui AdG è il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e del Turismo, Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - Direzione Generale Sviluppo Rurale.

Le attività del Programma RRN si sviluppano attorno a 27 tematiche strategiche di rilevanza nazionale o sovra regionale, volte, nel loro insieme, a perseguire quattro priorità, rispondenti alle finalità sancite dall'articolo 54, comma 2, del Regolamento (UE) 1305/2013, alle quali si aggiunge un ulteriore ambito di attività "Gestione della Rete", teso a garantire la corretta gestione del programma e le relative azioni di comunicazione, valutazione e sorveglianza. Nel corso del 2018, attraverso la Postazione regionale della RRN presso il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, sono state avviate attività di supporto all'Autorità di Gestione collegate alle attività di rete a livello nazionale previste nel Piano di azione biennale 2017/2018, in particolare alla scheda CREA 27.1. Sono state avviate una serie di attività di animazione, coordinamento e supporto di natura metodologica e informativa al fine di garantire un flusso di informazioni costante verso l'Autorità di Gestione sui temi prioritari per la gestione del PSR (normativa, linee guida, documenti metodologici della Rete, eventi e incontri, ecc). L'interfaccia periodica con l'amministrazione regionale ha permesso di trasferire, a livello regionale, prodotti e tematiche di carattere nazionale, e a livello nazionale i fabbisogni di supporto e le pratiche emersi a livello regionale.

La Postazione Regionale, grazie alla costante interazione con gli uffici regionali (incontri con AdG/responsabili di misura/dirigenti) ha fornito attività di supporto e consulenza, di natura metodologica e informativa su:

- Fabbisogni dell'Amministrazione regionale collegati alla fase di avvio del Leader per la messa in opera di azioni specifiche di natura sistemica e regionale e per l'avvio della Misura Cooperazione 19.3;
- Fabbisogni dei GAL calabresi alla fase di avvio della cooperazione Leader, Misura 19.3, attraverso la partecipazione ad incontri per l'animazione dei costituenti partenariati;
- Attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne per l'area prototipo Reventino –Savuto attraverso la partecipazione agli incontri per l'analisi della coerenza tra la strategia presentata dall'area e quanto previsto dai Piani di Azione Locale dei GAL e dal PSR Calabria 2014-2020 per le aree interne, secondo le indicazioni dell'Accordo di Partenariato;
- Attuazione del progetto Rural4Università "Sviluppo Rurale, agricoltura biologica e innovazione" attraverso la partecipazione agli incontri di pianificazione delle attività con l'amministrazione regionale, partecipazione al workshop "*Rural4Learning. Coltiva la tua passione per la terra*" (29/10/2018); organizzazione e partecipazione della riunione con i docenti referenti delle Università calabresi aderenti al progetto presso il dipartimento agricoltura della Regione Calabria (30/10/2018);
- Organizzazione e realizzazione della Fase II "esperienza sul campo"-Rural4University "*Sviluppo Rurale, agricoltura biologica e innovazione*" Autumn School RuralCamp (18-23 Novembre 2018), supporto per la redazione delle schede aziendali per le imprese agricole scelte come casi studio-attraverso il raccordo con le attività a livello nazionale della RRN;
- Partecipazione ad incontri tecnici su delimitazione delle zone svantaggiate e processo di fine tuning (11 luglio e 17 dicembre 2018);
- Procedure amministrative e gestionali del sistema di monitoraggio unitario, sulla richiesta dei CUP (Codice Unico di Progetto) sia lato CIPE-DIPE che servizio informatico RRN;
- Abilitazione utenza sistemi informativi RRN Monitoraggio Unitario e abilitazione nuove utenze per la gestione di invio/validazione dati di monitoraggio del programma attraverso il Protocollo Unico di Colloquio.

Inoltre la Postazione Regionale RRN ha portato avanti azioni di animazione e informazione a livello regionale al fine di favorire la comunicazione e l'informazione sulle opportunità della politica di sviluppo rurale attraverso:

- Collaborazione all'organizzazione dell'evento istituzionale di apertura dell'iniziativa Rural4Università "Sviluppo rurale, agricoltura biologica e innovazione" Giovedì 12 aprile 2018- ore 11.00, Cittadella Regionale-Regione Calabria (CZ);
- Partecipazione all'incontro "Fa.Re. Agricoltura: quando la rete diventa inclusiva e innovativa", Martedì 19 Giugno 2018 Sala Candiano c/o CREA - OFA C.Da Li Rocchi Vermicelli, Rende – (CS) con la presentazione "Le opportunità per l'agricoltura sociale nella programmazione 2014/2020"
- Partecipazione alla riunione tecnica conclusiva del RuralCamp del 22/11/2018 con presentazione dei risultati delle iniziative del progetto Rural4Learning attivate dalla RRN, Condofuri, RC.
- Pubblicazione dei bandi del PSR Calabria nella Banca dati Bandi PSR 2014-20120 presente sul portale [www.reterurale.it](http://www.reterurale.it).

### Assistenza Tecnica

I servizi di assistenza tecnica, aggiudicati alla società Cogea, sono stati avviati a gennaio del 2016. Il gruppo di lavoro ha supportato l'Autorità di Gestione e gli altri uffici regionali responsabili dell'attuazione del PSR su tutti gli aspetti del programma. I principali ambiti di intervento dell'assistenza tecnica hanno riguardato:

- Attività per l'attuazione della programmazione 2014-2020 (preparazione del terzo Comitato di Sorveglianza, definizione dei bandi, elaborazione del piano di comunicazione annuale sulla base della strategia di informazione e pubblicità);
- Attuazione delle misure: preparazione delle disposizioni procedurali e dei bandi attuativi, assistenza all'utenza tramite il servizio Faq, nelle fasi di apertura dei bandi;
- Supporto al Leader e organizzazione di Tavoli tecnici per lo start-up dei Gal su: aggiornamento Linee guida tecnico amministrative; definizione attività di formazione e supporto della VCM dei bandi Gal; presentazione della nuova pagina web dedicata al Leader-Gal sul sito [www.calabriapsr.it](http://www.calabriapsr.it); supporto ai singoli Gal in merito a pareri e redazione bandi per la corretta attuazione dei PAL.
- Gestione della transizione tra i due periodi di programmazione: avanzamento e chiusura dei progetti in trascinamento;
- Strutturazione e aggiornamento del monitoraggio del PSR 2014-2020 (si veda relativo paragrafo del capitolo 3), analisi del sistema informativo;
- Aggiornamento periodico e divulgazione del cruscotto di monitoraggio finanziario e procedurale;
- Aggiornamento e divulgazione anche sul sito del cronoprogramma bandi attivi e di prossima pubblicazione;
- Supporto all'organizzazione della riunione tecnica conclusiva del *RuralCamp* (22/11/2018) con presentazione dei primi risultati sull'attuazione del PSR Calabria 2014/2020- Condofuri, RC. (si veda successivo paragrafo 4b)
- Predisposizione degli strumenti e delle procedure per ridurre il tasso di errore (sanzioni e riduzioni, check-list, aggiornamenti del piano regionale per la riduzione del tasso di errore, elaborazione di costi standard);
- Implementazione e aggiornamento della verificabilità e controllabilità delle misure attraverso il sistema VCM.
- Predisposizione e invio alla RRN delle schede informative relative ai casi d'interesse del PSR Calabria per la partecipazione all'iniziativa promossa dal Mipaaf "caso di interesse" dal tema "Agricoltura-Alimentazione e Ambiente". Le schede sono state, inoltre, inviate alla Rete Rurale Europea per la partecipazione della Regione all'iniziativa "*Rural Inspiration Awards*" avviata;
- Predisposizione e realizzazione della partecipazione della Regione al progetto Rural4Learning, a cura di RRN e promosso dal Mipaaf;
- Realizzazione del progetto *RuralCamp* effettuato dall'AdG in collaborazione con la postazione regionale della RRN.

Oltre a queste attività specifiche, l’assistenza tecnica ha costantemente supportato la Regione affiancandola in occasione di riunioni di partenariato, tavoli tecnici presso il MiPAAFT, interlocuzione con la Commissione Europea, consulenza specialistica in materia giuridico-amministrativa nonché attraverso la risoluzione di problematiche operative connesse all’attuazione del programma.

L’assistenza tecnica partecipa all’ideazione e all’attuazione di numerose attività di comunicazione del programma. Maggiori dettagli su questo argomento sono forniti nel successivo paragrafo.

#### 4.2. Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (art.13 del Regolamento di Esecuzione (UE) n.808/2014 della commissione)

In base all’allegato III “Informazione e Pubblicità di cui all’articolo 13” del Reg. di esecuzione (UE) 808/2014, l’Adg deve effettuare un aggiornamento annuale che riporti le attività informative e pubblicitarie da svolgere nell’anno successivo, così come indicato all’interno della Strategia di informazione e pubblicità.

L’AdG del PSR Calabria, ha redatto un **Piano di comunicazione** relativo alle attività da svolgere nell’anno 2018. Nel Piano l’AdG adotta un mix di strumenti di comunicazione per garantire visibilità, trasparenza e conoscenza del programma, invogliare l’opinione pubblica a beneficiare delle opportunità offerte. Tale mix è sintetizzato nella figura sottostante.

Fig. 6 – Strumenti di informazione e pubblicità del PSR Calabria 2014-2020

Informazione	Comunicazione	Pubblicità
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comitato di sorveglianza</li> <li>• Prodotti informativi e pubblicazioni</li> <li>• Ufficio stampa (comunicati stampa/conferenze stampa)</li> <li>• Newsletter</li> <li>• Incontri informativi per tecnici e personale interno all’amministrazione</li> <li>• Contenuti sito internet</li> <li>• Realizzazione <b>Cruscotto di monitoraggio</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corner info/comunicazionale presso Atenei universitari (comunicazione non convenzionale)</li> <li>• Convegni /seminari per avvio nuovi bandi e presentazione risultati raggiunti</li> <li>• Convegni /seminari organizzati da terzi</li> <li>• Rural4learning- Rural4Università (con RRN)</li> <li>• Sito/social network</li> <li>• Indagine di <b>Customer satisfaction</b></li> <li>• <b>Buone pratiche</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Campagna pubblicitaria bandi Tv</li> <li>• Audiovisivi</li> <li>• Advertising online</li> <li>• Partecipazione a fiere/mostre</li> </ul>

Il budget utilizzato per la realizzazione delle sopra elencate attività di comunicazione, informazione e pubblicità nel periodo di riferimento è di circa €228.000,00 oltre IVA. Nell’anno 2018 sono state svolte le seguenti attività previste nella Strategia di Comunicazione:

##### 1) Attività di informazione

**Comitato di sorveglianza** Il 6 luglio 2018 è stato realizzato il CdS al fine di informare l’intero partenariato e l’opinione pubblica in merito allo stato di avanzamento del PSR Calabria. Il comitato si è svolto presso la Tenuta Contessa a Lattarico (Cs) in area rurale. N.110 le convocazioni al partenariato, n.2 Associazioni richiedenti inserimento nel partenariato (accolte dal CdS), 30 inviti per altri partecipanti e oltre 50 presenze di pubblico interno all’amministrazione.

**Progettazione e produzione prodotti informativi** L'AdG ha realizzato alcuni supporti informativi, serigrafati con il logo del PSR e secondo le caratteristiche tecniche disposte all'interno dell'Allegato III del Reg.(Ue) 808/2014, da utilizzare durante le attività di comunicazione previste per la divulgazione del PSR 2014/2020.

**Ufficio Stampa** Per l'attività di Ufficio Stampa del PSR, sono stati redatti oltre 59 comunicati stampa su vari temi del PSR. I comunicati sono stati pubblicati sul sito del PSR Calabria e sul portale istituzionale della Regione Calabria. Nel dettaglio sono stati redatti e pubblicati: n.11 comunicati su pubblicazione bandi/proroghe e relative comunicazioni; n.19 pubblicazioni di graduatorie; n.6 in riferimento ad incontri/riunioni effettuate con la Commissione Europea e n.23 su incontri informativi, seminari e eventi di comunicazione, interviste e casi di interesse, informative sui GAL.

Tutti i comunicati sono stati inviati e pubblicati su tutte le testate giornalistiche quotidiane offline a diffusione regionale e sui seguenti canali online: [www.regione.calabria.it](http://www.regione.calabria.it); [calabriapsr.it](http://calabriapsr.it); [corrieredellacalabria.it](http://corrieredellacalabria.it); [strill.it](http://strill.it); [Cn24tv.it](http://Cn24tv.it); [strettoweb.it](http://strettoweb.it); [ecodellojonio.it](http://ecodellojonio.it); [ilmeridione.it](http://ilmeridione.it); [agronotizie.it](http://agronotizie.it); [giornaledicalabria.it](http://giornaledicalabria.it); [reportageonline.it](http://reportageonline.it); [ilcirotano.it](http://ilcirotano.it); [lameziainforma.it](http://lameziainforma.it); [lameziaoggi.it](http://lameziaoggi.it); [agvilvelino.it](http://agvilvelino.it) e diffusi dalle principali agenzie di stampa nazionali e calabresi (Ansa- Newsandcome, Wdi) ecc; e sui social network.

**Redazionali** Redazione di un articolo, su "L'Informatore Agrario", con l'obiettivo di valorizzare le opportunità messe in campo con il PSR Calabria. Diffusione a circa 35.000 abbonati a livello nazionale ed extra-tiratura di 1000 copie realizzate ad hoc per essere diffuse in Calabria a cura del Dipartimento Agricoltura.

**Aggiornamento informazioni sezioni Sito internet: [www.calabriapsr.it](http://www.calabriapsr.it)** Le informazioni sul sito tematico dedicato al PSR, [www.calabriapsr.it](http://www.calabriapsr.it), sono quotidianamente aggiornate dall'AdG; la sezione news della home page viene popolata ogni giorno, oltre n.180 news, ogni altro contenuto viene pubblicato e aggiornato nell'apposita sezione dedicata. Sono state, inoltre, implementate e popolate le seguenti sezioni: pagina web dedicata al Leader-GAL con 1 pagina per singolo GAL (13 i GAL selezionati) con bandi e contatti; pagina dedicata agli Appalti contenente avvisi e documentazione; sezione revocche relative al PSR 2007/2013; sezione relativa ai bandi GAL all'interno della sezione bandi. All'interno della sezione Bandi, sono state inserite n.16 schede di sintesi dei bandi per una più efficace fruibilità delle informazioni.

**Incontri/attività informative rivolte ai tecnici progettuali e ai beneficiari** È attivo il servizio di risposta FAQ (Frequently Asked Questions) sul sito dedicato al PSR, una sezione specifica per le FAQ suddivise per tipologia di bando e per data. Il servizio è rivolto al potenziale beneficiario al fine di fornire ulteriori chiarimenti sul bando in questione. Nel 2018 sono state prodotte e pubblicate oltre 400 FAQ per circa 16 bandi pubblicati.

**Incontri informativi rivolte al personale interno all'Amministrazione** L'AdG ha proceduto alla realizzazione di riunioni e incontri informativi rivolti al pubblico interno al Dipartimento Agricoltura. Gli incontri sono a cadenza settimanale con un coinvolgimento di circa 20 presenze, effettuati per confrontarsi su peculiarità dei bandi, chiarimenti e problematiche emerse, il tutto finalizzato ad un'efficace gestione del programma.

## 2. Attività di comunicazione

**Comunicazione non convenzionale** Continua l'attività di comunicazione non convenzionale realizzata dall'AdG in collaborazione con l'Università della Calabria, il "Career day" aperto anche alle PA. È stato creato un *corner* informativo sul PSR Calabria per fornire informazioni relative alle opportunità offerte dal PSR Calabria 2014-20 e le modalità di accesso ai bandi. Target di riferimento: giovani laureandi e laureati. L'evento si è svolto in 4 giornate divulgative, con una presenza di circa 200 giovani a giornata. È stato somministrato agli utenti un questionario di valutazione per la rilevazione di dati oggettivi e di qualità percepita dei servizi/prodotti offerti dal PSR Calabria 2014/2020.

**Attività di comunicazione: convegni/seminari/workshop** L'AdG ha realizzato le seguenti attività di comunicazione: un convegno (6/2/2018) dal titolo "Cantiere Imprese" nell'ambito dell'evento Cantiere Calabria. Target destinatario: intera opinione pubblica e potenziali beneficiari del programma. Oltre 300 presenze. Sono stati presentati i bandi relativi alle misure 4 e 6 del PSR Calabria. Erano presenti il presidente della Regione Calabria, l'AdG del PSR e il dirigente del settore PSR competitività G. Giovinazzo.

L'AdG ha inoltre organizzato un workshop all'interno della manifestazione denominata "Premio Verga" nel Comune di Cotronei, al fine di informare il mondo agricolo regionale e i potenziali beneficiari sulle

opportunità offerte dal PSR Calabria.

L'AdG ha realizzato un Roadshow "Dalla Terra nasce il Futuro. Primi risultati del PSR Calabria 2014/2020" nei capoluoghi di provincia della Calabria. Sono stati realizzati n.5 convegni contemporaneamente in posti differenti: Reggio Calabria- Catanzaro- Vibo Valentia- Crotone e Cosenza. Il Roadshow, il cui obiettivo era di informare e comunicare in merito allo stato di attuazione del PSR Calabria 2014/2020 e sui primi risultati raggiunti, è stato inserito all'interno della manifestazione organizzata dalla Regione Calabria "Rosso Calabria". In totale sono state registrate oltre 1200 presenze ai convegni, distribuite in maniera capillare su tutto il territorio calabrese. Target di riferimento: Università e dirigenti, mondo agricolo, stakeholders, potenziali beneficiari, Gal. Relatori dei cinque convegni: Adg e dirigenti di settore con competenze sul PSR Calabria; associazioni di categoria; Gal. Presente un giornalista moderatore per ogni convegno. Attraverso tale evento si è data eccellente visibilità del sostegno fornito dal FEASR. Sono stati realizzati numerevoli materiali informativi e il layout grafico dedicato all'evento e declinato su tutti i supporti di comunicazione utilizzati; n.2 spot televisivi di 30" ciascuno e n.2 spot radiofonici dei quali uno relativo al PSR Calabria e uno sui primi risultati del PSR; avviso stampa relativo all'evento e pubblicato sui quotidiani calabresi; infografiche online e offline (rappresentazione grafica di sintesi delle informazioni); Dem inviate agli stakeholders del PSR Calabria; n.13 roll-up e n.2000 gadget serigrafati; slide di presentazione. La campagna TV è stata pianificata su n.5 emittenti tv a copertura regionale e provinciale, totali n.600 passaggi; la campagna radio è stata pianificata su n.4 emittenti radio a copertura regionale e locale, totali n.600 passaggi; la campagna banner pianificata su n.4 testate giornalistiche online regionali o locali, in home page, per 15 giorni, oltre 200.000 impression. N.3 spazi pubblicitari a colori su quotidiani regionali. Circa n.5000 flyer sui primi risultati del PSR sono stati stampati e distribuiti.

L'AdG ha realizzato a novembre un *incontro tematico* nell'ambito del *RuralCamp*. Una riunione con 60 partecipanti (dirigenti, studenti e docenti universitari) realizzata con l'obiettivo di informare il target sull'attuazione del programma, sull'evento realizzato in sinergia con la RRN, sui risultati raggiunti dal PSR, nonché sulle attività in progress per l'attuazione del programma. L'incontro si è concluso con la consegna, da parte dell'Adg, degli attestati a tutti i giovani partecipanti.

**Attività di comunicazione: partecipazione ad eventi realizzati da terzi** L'AdG e tutti i dirigenti con competenze specifiche sul PSR hanno partecipato, in qualità di relatori, ad eventi organizzati da soggetti esterni all'Amministrazione su tematiche specifiche del programma. L'AdG e l'AT hanno partecipato ai tavoli tecnici organizzati dal Mipaaf a Roma. Nel 2018 la Regione Calabria ha registrato la partecipazione a oltre 20 incontri tecnici.

**Tavoli tecnici** L'AdG ha organizzato oltre 15 tavoli tecnici, coinvolgendo le Associazioni di categoria, i GAL e i dirigenti dei settori di competenza del tema in oggetto. L'obiettivo era di condividere con il partenariato interessato temi riguardanti: approvazioni linee guida varie, problemi su polizze fideiussorie, contenuti di bandi, soluzioni e problematiche da affrontare.

**Attività in sinergia con le azioni di comunicazione della RRN** L'AdG ha realizzato in sinergia con la Rete l'attività di comunicazione *Rural4Università- "Sviluppo Rurale, agricoltura biologica e innovazione"*, progetto nazionale che ha visto la partecipazione delle 3 Università calabresi. L'attività è stata realizzata attraverso il raccordo con le attività a livello nazionale della RRN. Si è svolto da maggio a novembre 2018, la prima fase era di e-learning i cui contenuti riguardanti "Sviluppo Rurale, agricoltura biologica e innovazione" sono stati elaborati in collaborazione tra Università-Regione e RRN; 58 gli studenti iscritti al corso e-learning di cui 34 hanno superato il test e 15 sono stati selezionati per la partecipazione alla *fase II- Rural Camp Autumn School*. Il *Rural Camp* è stato organizzato dalla Regione Calabria-AdG (18-23 novembre 2018), definendone un percorso itinerante nell'intero territorio della Regione. Hanno partecipato 16 studenti - 3 docenti - 10 componenti del gruppo di lavoro, sono stati selezionati dei casi studio di aziende agricole biologiche ed effettuate interessanti visite di beneficiari del PSR.

### 3. Attività di pubblicità

**Sito internet: [www.calabriapsr.it](http://www.calabriapsr.it)** L'AdG utilizza il sito internet quale strumento principale per divulgare le informazioni dedicate al PSR Calabria 14/20. Il sito contiene tutte le informazioni sulla nuova

programmazione utili ai beneficiari, potenziali e attuali, e riprende l'immagine coordinata del PSR. Le pagine del sito vengono popolate costantemente; il *cronoprogramma* dei bandi è in continuo aggiornamento; rigorosa pubblicità viene data al *cruscotto di monitoraggio* strumento base per lo stato di avanzamento dell'attuazione del programma, e all'indagine di *Customer satisfaction* rivolta ai beneficiari del PSR.

**Monitoraggio e web analisi 2018** Il monitoraggio del sito viene effettuato tramite *Google analytics*, un sistema di analisi dei dati web che consente di ottenere informazioni dettagliate sul traffico del sito web.

Nel periodo gennaio-dicembre 2018 sono state registrate circa **110.305** visite sul sito [www.calabriapsr.it](http://www.calabriapsr.it), **1820** nuovi utenti e **9217** visualizzazioni di pagine. Il *tempo medio* di navigazione sul sito è pari a **0.03.03**. Il 52,7% degli utenti si collega dal PC, il 44,5% da dispositivi mobili e il 2,8% da tablet. Il 32,02% degli utenti ha un'età compresa tra 35-44, il 26,24% tra 25-34; il 64,26% è di sesso maschile e il 35,74% è femminile. Il **61,9%** degli utenti utilizza come fonte di accesso principale la ricerca organica (naturale); il **15,8%** il canale diretto; il **22,3%** visite da refferal (siti con link e banner). Il maggior traffico è stato registrato in alcune date specifiche in cui l'interesse era maggiore per la tipologia di informazioni pubblicate: pubblicazione dei bandi; pubblicazione FAQ; pubblicazioni delle graduatorie; eventi realizzati, comunicazione giornate formative.

**Social Network - Facebook/Twitter** L'AdG utilizza i social media quali strumenti innovativi di trasformazione dei processi di comunicazione, cercando di creare maggiori spazi di dialogo con gli utenti ed i cittadini, rendendo capillare e più diretta l'informazione dando maggiore visibilità del sostegno fornito dal FEASR ed alle iniziative del Programma. Gli utenti PSR utilizzano molto i canali social e ciò è dimostrato dalle statistiche rilevate.

Le informazioni pubblicate su **Facebook** dall'AdG sono le seguenti: comunicati stampa, incontri, workshop, CdS, fotografie, notizie e novità riguardanti il PSR, graduatorie, risultati dell'attuazione. L'utenza media ha un'età compresa tra 25 e 34 anni, composta dal 24% di uomini e dal 13% da donne del totale dei followers; la seconda fascia di utenti è quella di età compresa tra 35 e 44 anni (di cui il 20% del totale sono uomini e l'11% donne). La persona a cui piace la pagina è per lo più un *uomo*, il 65%; il 34% è di sesso femminile.

La comunicazione attraverso Facebook ha portato buoni risultati nel 2018 in termini di: n. 10527 visualizzazioni; 225 Post; 3611 "Mi piace"; 7845 n. medio di *persone raggiunte* e di 2401 *condivisioni* dell'informazione. Il tempo medio di risposta è di circa 7 minuti. Il post più cliccato del 2018 è "Nuovo Bando 'Pacchetto Giovani', Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" e Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" del 31 luglio 2018: 15872 *persone raggiunte*, 57 "Mi piace" e 90 *condivisioni*.

In crescita il canale **Twitter**, le notizie pubblicate hanno raggiunto 146 *Tweet* e 49818 *visualizzazioni* in 365 giorni. In media sono state circa 136 visualizzazioni al giorno e 2396 visite sul profilo. Il tasso di interazione con gli utenti è pari a 1,6% in media al mese. I follower sono circa 816 di cui il 67% uomo e il 33% donna (rispetto al 2017 i follower uomo sono aumentati).

Sono stati pubblicati sul canale **Youtube** del PSR Calabria 2 video, a cui risultano iscritti 40 utenti, sul Roadshow e sui risultati raggiunti dal PSR con un totale di 266 visualizzazioni.

## 5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Questa sezione si applica esclusivamente alle Relazioni Annuali 2015 e 2016.

## 6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI

Il PSR Calabria 2014-2020 non prevede sottoprogrammi.

## 7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Nel quadro delle attività di valutazione sono stati esaminati la documentazione procedurale, i dati di monitoraggio e le fonti statistiche rilevanti. È stata inoltre condotta una rilevazione CAWI su oltre 500 beneficiari effettivi e potenziali del Programma. Sulla base di queste fonti sono state sviluppate le analisi valutative che hanno consentito di rispondere ai 30 quesiti di valutazione, le cui conclusioni sono di seguito sintetizzate.

In riferimento alle **FA 1A e 1B**, sono stati avviati i presupposti perché il PSR possa **sostenere**, da un lato, **l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze** nelle zone rurali, dall'altro il **rinsaldarsi del nesso tra sistema produttivo** agricolo-agroindustriale-forestale e **sistema della ricerca e innovazione**.

Per le M 16.1 e 16.2 **le aree tematiche di innovazione prioritarie** sono state definite attraverso un'attività di consultazione, che ha consentito l'ascolto degli attori e la focalizzazione sui **bisogni/problemi specifici del territorio regionale**.

È inoltre emerso che anche gli investimenti aziendali finanziati attraverso la M4.1 potranno impattare positivamente sull'informatizzazione delle aziende.

In riferimento alla seconda tematica, i bandi di selezione sono diretti a **creare partenariati che rappresentano congiuntamente il mondo della produzione e quello della ricerca e innovazione**. In particolare, i richiedenti aiuto intervistati a valere sulla M16.2.1 hanno confermato la presenza, all'interno delle compagini progettuali, di soggetti appartenenti sia al sistema produttivo che a quello della ricerca.

Per quanto riguarda la **FA 1C**, gli interventi selezionati a valere sulle misure 1.1.1 e 1.2.1 sono destinati agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale, ai gestori del territorio ed agli altri operatori economici (PMI) operanti in aree rurali.

I target di destinatari delle attività di formazione/informazione-dimostrazione sono stati indicati nelle disposizioni procedurali per ciascuna Focus Area.

Relativamente alla **FA 2A**, i progetti di investimento dei beneficiari intervistati prevedono in larga misura **interventi di ristrutturazione aziendale** (miglioramenti fondiari, sistemazione dei terreni, fabbricati). Viene rilevato un peso molto significativo degli **investimenti a carattere tecnologico** (impianti/attrezzature, macchine motrici e trattori), mentre meno importante risulta, sia in termini di frequenza che di peso finanziario, la richiesta di tecnologie e attrezzature ICT (hardware e software).

La **diversificazione della struttura aziendale** è indirizzata principalmente al turismo ed alle attività sociali, didattiche e culturali, per i quali sono attesi ritorni reddituali stimati per la maggior parte dei casi in misura superiore al 20% del reddito aziendale complessivo.

L'**incremento netto medio** della produttività è stimato pari a circa 6 mila euro per le aziende beneficiarie di pagamenti a trascinamento, mentre, in relazione alle nuove operazioni, le previsioni progettuali indicano un aumento atteso di circa il 36% del rapporto tra valore aggiunto e occupazione, corrispondenti ad un valore di circa 11.300 €/ULA. Infine, le **previsioni di crescita** risultano nell'ordine del 137% per i ricavi, del 176% per il valore aggiunto e del 102% per l'occupazione.

Passando alla **FA 2B**, per le due procedure attivate a valere sul **"Pacchetto giovani"** è stato riscontrato un **largo successo di adesione**, sia in termini **quantitativi**, poiché le domande pervenute sono circa il triplo di quelle finanziabili, che **qualitativi**, in quanto gran parte dei titolari possiedono un **titolo di studio superiore o universitario** ed hanno svolto almeno un corso di formazione specialistico. Inoltre, nella gran parte dei casi l'insediamento determina la sostituzione di titolari in età pensionabile e con scarso livello di qualificazione, mentre la differenza media di età tra il titolare subentrato ed il vecchio titolare risulta di oltre 30 anni. Dal punto di vista territoriale, la scelta di insediamento è quasi sempre ancorata al comune di residenza o a comuni limitrofi, in questo senso assicurando anche la **continuità dell'uso agricolo** del suolo in tutta la regione.

In relazione alla **FA 3A**, le **politiche** messe in campo sembrano **maggiormente orientate** al raggiungimento di economie di scala e di conseguenza ad un **incremento quantitativo** della produzione e della domanda di **prodotti agricoli** che non ad una crescita della qualità e del valore aggiunto delle produzioni locali. Si evidenzia che **il sostegno del PSR agli investimenti in trasformazione e commercializzazione è importante, ma non determinante**: due terzi degli investimenti si sarebbero realizzati anche senza gli incentivi, ma nella maggior parte dei casi al costo di un loro ridimensionamento. Ciò consentirebbe un uso più strategico delle politiche di selezione.

Gli investimenti in trasformazione dovrebbero determinare un incremento del 35% circa della domanda di materia prima agricola, e l'indagine di campo indica che di questo dovrebbe beneficiare innanzitutto la produzione agricola dell'azienda stessa, e poi quella dei suoi soci e consorziati. Infine, le politiche di sostegno alla qualità esaminate nell'indagine non mettono in luce meccanismi efficaci di incremento del valore dei prodotti agroalimentari. Né il biologico né gli interventi per il benessere animale hanno rappresentato, secondo gli intervistati, dei fattori di valorizzazione commerciale.

Dando il giusto rilievo alle misure di prevenzione, la Regione ha pubblicato già nel 2016 un bando sulla Misura 5.1.1 (**FA 3B**): a dimostrazione dell'importanza del fabbisogno, le domande pervenute sono state di gran lunga superiori alle disponibilità finanziarie. Gli interventi ammessi a finanziamento sono 17, relativi a 10 diversi consorzi, appartenenti a tutte e cinque le provincie calabresi.

Per quanto concerne la **Priorità 4**, le misure 4.4.1, 4.4.2, 10 e 11 sono corredate da una serie di impegni che hanno ricadute dirette ed indirette sulla preservazione/incremento della biodiversità regionale (**FA 4A**). L'analisi degli **impegni** alla luce della letteratura scientifica consente di affermare che essi sono **idonei a migliorare la biodiversità**, anche grazie alla dislocazione dei beneficiari sul territorio regionale, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti dell'entomofauna e/o di quella edafica contenuta nei suoli regionali.

Si può stimare che la superficie ad alto valore naturalistico (HNV) aumenti, per effetto delle misure a superficie, di quasi 19 mila ettari.

**Gli impegni a superficie risultano inoltre idonei a migliorare la gestione delle risorse idriche (FA 4B)**. Sotto il profilo quantitativo i terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica interessano quasi 112 mila ha di SAU, calcolati sulla base della superficie richiesta dai beneficiari delle misure 10 e 11 (anno campagna 2018).

Infine, rispetto alla **FA4C**, gli impegni previsti dalle misure 10 e 11 possono dare sul lungo periodo un **apporto significativo alla gestione dei suoli**, prevenendone l'erosione e il loro compattamento. L'indagine presso i beneficiari della Misura 10.1 indica che sono circa il 70% coloro che notano un forte o un leggero miglioramento nella frequenza e nell'intensità dei fenomeni di erosione nelle proprie aziende dal momento dell'adesione agli impegni previsti dalla Misura.

In riferimento alla **FA 5A**, gli interventi consortili promossi dalla 4.3.2 sono diretti esplicitamente al **rinnovo dei sistemi di adduzione e delle reti di distribuzione**: è pertanto prevedibile, sebbene al momento non definibile in termini quantitativi, un aumento dell'efficienza ed una diminuzione del tasso di dispersione delle reti irrigue grazie agli interventi finanziati. Il **telecontrollo dei dispositivi di consegna dell'acqua** consente la regimazione e la misurazione dei volumi idrici movimentati e consegnati. Inoltre, il metodo di **produzione integrata** incide sul risparmio della risorsa idrica grazie all'adozione di pratiche di irrigazione più efficienti, in misura piuttosto rilevante secondo l'opinione dei soggetti intervistati.

Rispetto alla **FA 5B**, oltre il 15% degli beneficiari intervistati prevede che gli investimenti in azienda saranno anche finalizzati al **risparmio energetico ed all'efficientamento** degli impianti, ma gli effetti potranno esserne valutati solo ad una loro effettiva maturazione. Gli impegni previsti dall'intervento per la conservazione del suolo permettono al momento una prima stima dell'indicatore di risultato **R14**, con un incremento nell'efficienza energetica pari a 17,3 Tep/PS (M€) grazie alla riduzione dei fabbisogni di lavorazione meccanica dei terreni.

Con riferimento alla **FA 5C**, tutti gli interventi presi in considerazione non sono ancora o sono stati appena avviati: in un'ottica previsionale, gli **impianti pubblici (7.2.1) e aziendali (6.4.2) destinati alla produzione di**



**energia da fonti rinnovabili** dovrebbero contribuire all'**aumento dell'offerta energetica derivante da fonti rinnovabili**, anche se per il lato aziendale non sembra esservi grande interesse per la realizzazione di impianti energetici da fonti rinnovabili.

Per quanto riguarda la **FA 5D**, le **emissioni di gas serra** sono diminuite di oltre 7.600 mila tonnellate di CO<sub>2</sub>eq e quelle di **ammoniaca** di quasi 180 tonnellate per effetto delle misure attuate dal Programma.

Per la **FA 5E** viene rilevata una marginale applicazione, mentre va sottolineato che l'**imboschimento** dei terreni **contribuisce alla conservazione e al sequestro del carbonio** nel settore agricolo e forestale. Ad oggi non sono disponibili su SIAN le informazioni riguardanti le misure di forestazione, non permettendo, di fatto, una valutazione fine degli indicatori quantitativi proposti.

In merito alla **FA 6A**, gli interventi sono stati programmati ed avviati con una duplice finalità: sostenere l'avviamento di **micro-piccole e medie imprese** che si caratterizzano per un **significativo contenuto tecnologico e/o innovativo** (M6.2.1); sostenere **progetti di cooperazione** per favorire la diversificazione delle aziende agricole verso la pratica di attività di "**agricoltura sociale**" (M16.9.1). La natura delle attività di impresa ammissibili al sostegno e la considerazione che il bando di selezione assegna priorità alle iniziative che creano maggiore nuova occupazione qualificata, permettono di esprimere un giudizio qualitativo positivo circa la **capacità di creare posti di lavoro qualificati**.

La popolazione delle aree rurali ha partecipato alle attività di consultazione/concertazione territoriale tenutesi sui territori. Ciò consente di esprimere un **giudizio positivo sul grado di coinvolgimento**, nella fase di definizione della strategia di intervento, **degli attori locali (FA 6B)**.

Gli interventi attivati dai **PAL dei GAL** sono in grado di contribuire al **miglioramento dell'accesso ai servizi delle popolazioni locali**, attraverso la creazione di nuove imprese fornitrici di servizi, l'utilizzo delle soluzioni ICT nei servizi della PA, il miglioramento dei servizi di base e lo sviluppo di servizi ricreativi.

D'altro canto, l'attivazione nei PAL della M6.2.1 a sostegno della nascita di nuove imprese, **è in grado di avere un impatto diretto sulla creazione di nuove occasioni di lavoro**, mentre le misure 4.1.1-4.2.1, 6.4.1, 6.4.2 e 16.9.1, parimenti attivate nei PAL, potenzialmente **possono determinare un impatto indiretto sulla creazione di nuove occasioni di lavoro**.

Per quanto attiene alla **FA 6C**, nelle aree bianche del **cluster C** (oltre l'**83% delle aree bianche regionali**), saranno disponibili servizi di connettività idonei a garantire una velocità di connessione superiore a 100 Mbit/s in downstream e ad almeno 50 Mbit/s in upstream, oppure una velocità di connessione di almeno 30 Mbit/s in downstream e almeno 15 Mbit/s in upstream (ogni cliente nel rimanente insieme delle UI). Nelle aree bianche del **cluster D** (circa il **16% delle aree bianche regionali**), saranno disponibili servizi di connettività idonei a garantire ad ogni cliente, nella totalità delle UI, una velocità di connessione di almeno 30 Mbit/s in downstream e almeno 15 Mbit/s in upstream.

L'accesso alle TIC nelle aree rurali è migliorata per effetto dei 105 interventi della M7.3.2 finanziati sul territorio regionale e che risultano localizzati prevalentemente in piccoli comuni e nelle aree rurali D, quindi in grado di rispondere con un buon grado di efficacia ai bisogni delle aree più marginali e sviluppare, attraverso la maggiore accessibilità, l'utilizzo delle tecnologie TIC da parte di cittadini e imprese.

In relazione agli **aspetti trasversali**, il riesame della logica d'intervento del PSR evidenzia l'instaurarsi di **sinergie** tra le focus area e le misure che concorrono ad affrontare i fabbisogni settoriali, territoriali e ambientali. In particolare, molte misure programmate per le Priorità 2, 4 e 5, poiché i tipi di intervento sono in grado di rafforzarsi a vicenda, **potenzialmente producono un impatto maggiore della somma degli impatti che produrrebbero isolatamente**, grazie alle complementarità ed ai criteri di preferenzialità territoriale adottati in fase di programmazione.

Il contributo dell'**assistenza tecnica** alle azioni di comunicazione si è tradotto nel supporto all'organizzazione di diversi eventi finalizzati a promuovere i contenuti e le finalità del PSR e, in generale, della politica di sviluppo rurale.

Attraverso l'utilizzo di strumenti e modalità differenti, ivi incluso l'utilizzo dei social network, è stato possibile raggiungere **un'ampia platea di pubblico**. Inoltre, le attività di monitoraggio condotte con il contributo dell'AT risultano essere state rafforzate attraverso la diffusione di dati, accessibili al pubblico mediante il sito web del PSR, dove è possibile consultare le Relazioni annuali e un data set di indicatori raccolti in "cruscotti di monitoraggio finanziario e procedurale".

Alcune criticità dal punto di vista procedurale sono rappresentate **dall'elevato numero di proroghe della data di scadenza dei singoli avvisi e dal cospicuo numero di quesiti (FAQ) pervenute da parte dei potenziali beneficiari. La prima problematica ha determinato un rallentamento nella selezione dei beneficiari e, quindi, dell'avvio dei progetti/interventi selezionati. La seconda evidenzia la necessità di rendere i bandi maggiormente chiari e di più semplice interpretazione da parte dei potenziali beneficiari.**

Nell'ambito dell'attuazione del PSR è stato avviato un **processo di consultazione e cooperazione tra l'AdG e la RRN**. Risultano avviate iniziative che perseguono gli obiettivi indicati dall'articolo 54(2) del Regolamento 1305/2013 e, inoltre, sono stati utilizzati per la diffusione tra i beneficiari e, più in generale, i portatori di interesse PSR, i Manuali e Vademecum realizzati dalla RRN.

Sotto il **profilo socio economico**, in relazione ai temi dell'**occupazione** e della **povertà**, dall'analisi econometrica condotta non emergono ancora evidenze che indichino una variazione attribuibile all'attuazione del PSR 2014-2020

Stesso discorso rispetto allo **sviluppo delle economie e comunità rurali**: l'analisi condotta in questo primo stadio di valutazione evidenzia come la spesa dei pagamenti dei PSR relativa al triennio 2016-2018 non abbia sortito, in questo primo periodo, effetti statisticamente apprezzabili sui risultati economici dei comuni della Calabria.

I progetti capaci di avere un effetto più incisivo sulla **competitività del settore agricolo** (obiettivo PAC) - in primis quelli relativi agli **investimenti aziendali**, ma anche quelli di **tipo infrastrutturale** - presentano **effetti positivi** sia sui parametri delle aziende direttamente interessate che sul sistema. Sulla base di un modello appositamente elaborato per analizzare gli effetti micro degli investimenti produttivi si è giunti a stimare un ritorno degli investimenti effettuati in termini di valore aggiunto nell'ordine del 27% annuo dell'investimento complessivo sostenuto. Gli effetti stimati sul reddito familiare e sul reddito di impresa si attestano intorno al 17%.

Per quanto concerne la **spesa in ricerca e sviluppo e innovazione**, il PSR, con una spesa imputabile ad obiettivi di R&S di circa 7 M€, è potenzialmente in grado di contribuire al raggiungimento del target 2020, consistente nell'investire il 3% del PIL nella R&S, nella misura dello 0,75% sul valore del target regionale.

Più in generale, rispetto al contributo del Programma allo **stimolo all'innovazione**, la classificazione delle misure in base alla loro potenzialità di incidere sulla diffusione dell'innovazione ha mostrato indicazioni, evidenziate nei bandi di selezione, in grado di perseguire l'obiettivo.

In riferimento alla **mitigazione dei cambiamenti climatici ed all'adattamento agli stessi**, non si rileva alcun **effetto netto** generato dal Programma sull'**indicatore complementare di risultato R13** (aumento dell'efficienza nell'uso dell'acqua nel settore agricolo nell'ambito di progetti sovvenzionati dal PSR). In un quadro di riduzione delle emissioni di gas serra di origine agricola, sulla base del calcolo dell'**indicatore di impatto I07**, è stato stimato un **effetto netto** prodotto dagli impegni del PSR considerati (misure 11.1, 10.1.1 e 14.1) equivalente ad una riduzione di gas serra dell'**1,2% del totale delle emissioni di GHG da agricoltura** (oltre 7 mila ton CO<sub>2</sub>eq) e del **2,5% del totale di emissioni di ammoniaca di origine agricola** (oltre 147 ton NH<sub>3</sub>).

Per il momento, il Programma contribuisce alla **riduzione del consumo di energia** grazie risparmio di carburante derivante dalla riduzione delle lavorazioni meccaniche per effetto degli **impegni** previsti dalle misure 10.1.2, 10.1.4 e 10.1.5, con un effetto netto pari a **2,56 Ktep**, cioè poco meno di un decimillesimo dell'obiettivo **nazionale** stabilito per il 2020. **Non sono invece rilevabili degli effetti netti** sull'indicatore complementare di risultato **R15**, relativo all'energia rinnovabile prodotta attraverso i progetti sovvenzionati dal PSR.

Rispetto al tema della **biodiversità**, ancorché non si disponga di evidenze statistiche (in questo ambito difficilmente rintracciabili), gli impegni agronomici sottoscritti sulle misure 10 e 11 appaiono idonei a migliorare la biodiversità, in particolare con riferimento all'entomofauna e/o alla pedofauna. Sotto il profilo quantitativo, **la superficie HNV è aumentata** per effetto degli inerbimenti e degli interventi per la gestione dei pascoli, nella misura di circa il 3,42% della SAU totale.

Gli interventi mirati alla **difesa del suolo** e **incremento della sostanza organica** sono stati **avviati positivamente**. Mentre non è possibile valutare l'effetto dell'agricoltura biologica ai fini della riduzione dei fenomeni erosivi e di incremento della sostanza organica nei suoli, l'analisi evidenzia un **incremento della sostanza organica** nel suolo nelle **aziende beneficiarie della M 10 di 1,47 t/ha** rispetto al trend di sequestro di Carbonio in assenza degli impegni.

L'**effetto netto** sulla **riduzione dei fenomeni erosivi** può esser quantificato positivamente rispetto ai circa 48 ha che hanno migliorato la performance di conservazione del suolo passando al di sotto di un tasso erosivo >20 t/ha/anno.

Per quanto concerne il contributo del Programma all'obiettivo della PAC finalizzato ad una **gestione sostenibile delle risorse naturali e ad un'azione per il clima**, si rileva gli **impegni sulla gestione del suolo** hanno la capacità di determinare **effetti significativi sulle emissioni dell'agricoltura, in particolare con riferimento all'ammoniaca**. L'impatto del PSR sul prelievo idrico risulta attualmente difficile da determinare sia per problemi di scala che di dettaglio delle informazioni necessarie, mentre non risultano disponibili dati sulla qualità delle acque, nonché sulla presenza di nitrati.

## **8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI RTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013**

### ***8.1. Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione (art.7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)***

Il rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione, disposto dall'art. 7 del Regolamento (UE) n.1303/2013, in continuità con quanto già effettuato nel 2007/2013, è assicurato attraverso azioni dirette e indirette, nelle diverse fasi del ciclo di programmazione ed attuazione. In tale contesto, la Regione, nell'attuazione del PSR 2014/2020, ha avviato attività necessarie volte all'integrazione della prospettiva di genere e del principio di non discriminazione, tra le quali quelle di promozione dell'uguaglianza di genere, della prevenzione delle discriminazioni e della tutela delle disabilità.

Il rappresentante della Commissione regionale Pari opportunità ha funzione deliberante all'interno del Comitato di Sorveglianza del PSR, partecipa così in tutte le fasi sin nella preparazione degli inviti a presentare proposte che nella valutazione e verifica dello stato di avanzamento del Programma. All'interno del partenariato del PSR Calabria 2014-2020 rientrano inoltre, tra gli organismi che rappresentano la società civile, organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione. Nello specifico, fra i componenti del CdS con funzione deliberante sono presenti: un rappresentante della Commissione regionale Pari opportunità; un rappresentante del Comitato Pari Opportunità per la Calabria e il relativo Ufficio; la sezione femminile delle Associazioni di Categoria (Confagricoltura-Coldiretti-Cia-Copagri). Per l'integrazione di genere hanno funzioni deliberanti: il Forum Regionale del terzo settore della Calabria; l'Opera Nomadi nazionale e regionale; il Tavolo tecnico regionale per l'inclusione e l'integrazione sociale delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti, istituito presso la Regione Calabria; la FISH- Federazione italiana per il superamento dell'handicap; UNAR- Ufficio nazionale Antidiscriminazioni Razziali; SPRAR-Sistema di Protezione per richiedenti asilo e rifugiati. Il CIR-Centro Italiano Rifugiati è componente del CdS con funzioni consultive.

In riferimento all'attuazione del programma, le misure 6.1.1 "Aiuto all'avviamento di nuove imprese agricole condotte da giovani agricoltori", 6.2.1 "Aiuto all'avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali" e 6.4.1 "Sostegno alla diversificazione e multifunzionalità nelle aziende agricole" hanno, tra le altre, la finalità

di attribuire una premialità sulla base del criterio di genere che, in caso di parità di punteggio, dà diritto di precedenza alle domande presentate da donne e giovani. In questo modo si favorisce, quindi, il concetto di parità di genere dando anche opportunità alla componente femminile.

All'interno di tutte le disposizioni attuative dei bandi è imposto a tutti i beneficiari delle misure del PSR Calabria, di rispettare le norme sui diritti delle persone con disabilità, e in particolare l'applicazione dell'articolo 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) come previsto dal diritto dell'Unione e nazionale.

Tra le altre azioni di informazione e pubblicità poste in essere dall'Autorità di Gestione si evidenzia che, sono state adottate misure di accessibilità alle persone con disabilità, in particolare accessibilità alle strutture e che, in riferimento al sito tematico [www.calabriapsr.it](http://www.calabriapsr.it), la Regione si sta adeguando alle norme dell'AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) in merito all'applicazione delle nuove norme per siti web e mobile al fine di garantirne a tutti l'accesso.

Il progetto Rural4Università, realizzato nel novembre 2018, ha avuto un carattere non discriminatorio grazie alla partecipazione di soggetti di nazionalità straniera, origine etnica differente.

### **8.2. Sviluppo sostenibile (art. 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)**

Coerentemente con quanto previsto dall'art. 8 del regolamento UE 1305/2013, il principio dello sviluppo sostenibile è stato preso in considerazione sia nella preparazione del PSR Calabria 2014-2020 sia nella sua esecuzione. Il principio dello sviluppo sostenibile trova rappresentanza nell'ambito del Comitato di Sorveglianza del PSR Calabria 2014-2020 attraverso la partecipazione, in qualità di membro deliberante, della "Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia" del Ministero dell'Ambiente.

Le priorità 4 e 5 del programma hanno l'obiettivo, rispettivamente, di "preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura" e di "incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale". Le misure e gli interventi che afferiscono a queste priorità promuovono l'adozione di pratiche rispettose dell'ambiente (come nelle misure 10 e 11), la realizzazione di investimenti non produttivi e di servizi ecosistemici (misure 4.4 e 8), la produzione di energia da fonti rinnovabili (interventi dedicati nelle misure 4, 6 e 7), il mantenimento dell'attività agricola in zone a forte rischio di abbandono (misura 13).

Le altre priorità del PSR, principalmente orientate a rafforzare la competitività del settore agricolo, agroalimentare e forestale, sono attuate in maniera coerente con i principi dello sviluppo sostenibile. Da un lato, infatti, i criteri di selezione definiti dalla Regione per le misure strutturali riconoscono un punteggio aggiuntivo per gli interventi collegati allo sviluppo sostenibile; dall'altro, i bandi attuativi prevedono disposizioni specifiche riferite al rispetto di principi e norme ambientali.

Ulteriori elementi collegati allo sviluppo sostenibile sono contenuti nei bandi attuativi emanati dalla Regione (al 31.12.2018 sono stati pubblicati bandi per quasi tutte le misure previste dal programma). In generale, gli investimenti ammissibili sono stati definiti sulla base di esigenze ambientali oltre che produttive. Tutti i bandi, per consentire una piena consapevolezza da parte dei potenziali beneficiari, hanno esplicitamente menzionato le norme ambientali applicabili alle operazioni cofinanziate. Tra queste, è prevista la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale nei casi in cui gli investimenti proposti rischino di avere effetti negativi sull'ambiente.

Nel settore della produzione di energia da fonti rinnovabili sono state recepite le norme unionali che riguardano i requisiti minimi di efficienza energetica dei nuovi impianti ed è stata esclusa l'ammissibilità degli impianti fotovoltaici a terra.

Tra le attività che hanno impegnato la Regione nel corso del 2018, si evidenziano i processi di concertazione preliminari all'attuazione dell'intervento destinato ai consorzi di bonifica (misura 4.3.2 del PSR) e dell'intervento relativo alla stesura dei piani di gestione dei siti Natura 2000. Nel primo caso, l'attività di concertazione è finalizzata anche alla definizione di requisiti e priorità coerenti con gli obiettivi generali di

uso efficiente delle risorse idriche e monitoraggio dei consumi; nel secondo caso, è stata avviata una collaborazione con il dipartimento regionale “Ambiente e Territorio”.

Nel contesto degli impegni di carattere ambientale, si segnala che la Regione ha messo in campo, a partire dal 2018, un’azione di sistema finalizzata a garantire il rispetto, da parte dei beneficiari della misura 10 “impegni agro-climatico-ambientali”, dell’obbligo di formazione/informazione previsto dall’art. 28, comma 4, del regolamento (UE) 1305/2013. In particolare, è stata attivata, attraverso convenzione con Consip, una piattaforma che eroga servizi di informazione e consulenza online sui temi pertinenti agli interventi agro-climatico-ambientali promossi dal PSR. I servizi sono destinati a raggiungere circa 5.000 beneficiari.

Per come disposto dall’art. 8 del regolamento UE 1303/2013 e specificato all’art. 2 del regolamento UE 215/2014, il sostegno del PSR Calabria 2014-2020 agli obiettivi per il cambiamento climatico è quantificato sulla base della seguente ponderazione:

- Le priorità 4 e 5 contribuiscono nella misura del 100% dell’importo assegnato;
- Gli aspetti specifici 3B e 6B contribuiscono nella misura del 40% dell’importo assegnato.

L’importo totale indicativo, così quantificato, ammonta a circa 554 M€, derivanti in misura predominante dalla priorità 4. La tabella seguente illustra la spesa realizzata al 31/12/2018 per ciascuna Priorità/Aspetto specifico e la relativa percentuale di realizzazione degli obiettivi per il cambiamento climatico.

**Tab. 4 – Spesa realizzata al 31/12/2018 rispetto agli obiettivi per il cambiamento climatico**

Priorità/aspetto specifico	Importo relativo agli obiettivi per il cambiamento climatico (Spesa pubblica)	Importo speso al 31/12/2018 (Spesa pubblica)	Percentuale di realizzazione degli obiettivi
<b>3B</b>	€ 4.096.000,00	€ 1.203.705,83	29,39%
<b>P4</b>	€ 434.567.970,00	€ 268.070.894,51	61,68%
<b>P5</b>	€ 88.879.530,00	€ 16.378.255,84	18,43%
<b>6B</b>	€ 26.540.000,00	€ 5.530.389,86	20,83%
<b>Totale PSR Calabria 2014-2020</b>	<b>€ 554.083.500,00</b>	<b>€ 291.183.246,04</b>	<b>52,55%</b>

### **8.3. Il ruolo dei partner di cui all’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nell’attuazione del Programma**

Il partenariato socio-economico del PSR Calabria 2014-2020 comprende soggetti pubblici e privati portatori di interesse relativamente ai temi dello sviluppo rurale. Il luogo privilegiato per l’esercizio delle funzioni di monitoraggio ed impulso alla programmazione, proprie del partenariato, è il Comitato di Sorveglianza.

Il Comitato di Sorveglianza è istituito ai sensi degli articoli 47, 48 e 49 del Reg. (Ue) n.1303/2013 e dell’articolo 74 del Regolamento (UE) n.1305/2013. Lo Stato membro, d’intesa con l’Autorità di Gestione, istituisce il CdS per sorvegliare sull’attuazione del programma. Il Comitato esamina tutti gli aspetti che incidono sui risultati del programma, comprese le conclusioni delle verifiche di efficacia dell’attuazione, stabilisce e adotta il proprio regolamento interno conformemente al quadro istituzionale, giuridico e finanziario dello Stato membro interessato. La composizione del comitato di sorveglianza è decisa dallo Stato membro e lo stesso CdS si riunisce almeno una volta all'anno per valutare l'attuazione del programma e i progressi compiuti nel conseguimento dei suoi obiettivi.

Accanto alle riunioni periodiche del CdS, nel corso dell’attuazione del programma, l’Autorità di Gestione coinvolge i partner e portatori di interesse, secondo quanto dettato nell’art. 5 del Reg.1303/2013, in un confronto continuo finalizzati alla gestione efficiente ed efficace del programma. L’AdG tiene informato il CdS sullo stato di attuazione dei bandi, pubblicando anche un cronoprogramma sul sito dedicato al PSR Calabria. Tutti i soggetti sono coinvolti nella presentazione di proposte, relazioni sullo stato dei lavori, attività di sorveglianza e valutazione dei lavori. Più nel dettaglio, le azioni di coinvolgimento del partenariato che l’AdG

ha realizzato sono le seguenti:

- Tavoli tecnici in merito a: presentazione Cruscotto di monitoraggio; utilizzo dell'applicativo Sian per la gestione dei piani finanziari; attuazione interventi 7.3.2; stato di attuazione del PSR 2014/2020.
- Tavoli tecnici con le associazioni di categoria in merito a: presentazione misura 10.1.9; stato di attuazione del programma e avanzamento della spesa; attuazione Misura 3.1.1; avvio bando risorse idriche 4.3.2; concertazione risorse idriche 4.3.2; nuova perimetrazione area svantaggiate/indicatori economico sociali;
- Tavoli tecnici con i GAL in merito a: problematiche relative al rilascio delle polizze fideiussorie; Linee guida GAL; approvazione linee guida presentazione sezione GAL web; formazione VCM GAL; Aree interne; pareri di coerenza; supporto redazione bandi e corretta attuazione PAL; cronoprogramma bandi;

L'intero partenariato, composto da oltre 100 membri, è stato convocato per la partecipazione al Comitato di Sorveglianza 2018 del PSR e per l'esame della documentazione relativa all'ordine del giorno. Su proposta dell'Autorità di Gestione sono stati presentati e accolti dal Cds, con funzioni consultive, due nuovi componenti: Agrocepi (Federazione Nazionale Agroalimentare) e Unione Coltivatori Italiani.

Per quanto riguarda il Rapporto Annuale di Attuazione, l'Autorità di Gestione, provvede annualmente ad inviare a tutti i partner la Relazione Annuale sullo stato di attuazione del programma per l'esame e l'approvazione, prima che la stessa sia trasmessa formalmente alla Commissione Europea.

## 9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO

Nella formulazione della programmazione regionale 2014 – 2020 è stato adottato un approccio di forte complementarità dei Fondi SIE all'interno di un quadro strategico più ampio di livello regionale sancito nel processo di predisposizione del DOS – Documento di orientamento Strategico della Regione Calabria 2014 - 2020. Oltre a prevedere la gestione unitaria del FESR e del FSE, il coordinamento e l'integrazione dei fondi comunitari e nazionali (FEASR, FEAMP, FSC) e delle strategie regionali si concretizza attraverso i meccanismi di governance attuati dal Comitato per la Programmazione Unitaria 2014 - 2020, istituito con DGR n. 149 del 22 aprile 2013 e dal Gruppo di Pilotaggio, la cui descrizione della composizione e compiti, descritti al capitolo 9 del PSR.

### Fondi SIE

L'allegato alla Sez. 14 del PSR Calabria 2014/2020 – Tavole di Correlazione e Complementarietà – è la base di valutazione delle azioni di complementarità con la programmazione **FESR-FSE** della Regione che vengono garantite e monitorate attraverso: a) l'alert del sistema SIAN per quanto attiene l'**OCM**; b) il Registro Nazionale Aiuti di Stato – parte Sian e parte Sipa comprese - per tutte le fattispecie di Aiuti ivi normate e in tutti i casi di beneficiari extra agricoli (es. M08 – M16 – M6.2); c) il Sistema SIURP di controllo amministrativo degli investimenti, caso per caso, per il rimanente comparto agricolo.

Il tema della sinergia e, quindi, della demarcazione investe principalmente gli Assi 1 e 3 del PO FESR-FSE in cui sono contenute le azioni aventi come beneficiari i più importanti target comuni con il PSR. Ricerca, sviluppo e innovazione (Asse I) e Competitività delle PMI (Asse III) del PO appaiono gli ambiti maggiormente sinergici nella programmazione calabrese. La demarcazione PSR - PO FESR - FSE per gli interventi compresi nell'ASSE 1 è effettuata in base alla "configurazione organizzativa" del potenziale beneficiario" (demarcazione per Requisito Soggettivo). Il PSR finanzia gli interventi di innovazione dei "Gruppi Operativi del Partenariato Europeo per l'Innovazione" (GO) laddove, in una logica di complementarità, il PO FESR risulta titolare del finanziamento di tutte le altre iniziative di innovazione a valere sull'OT. Nell'ambito dell'OT 3 la demarcazione PSR-PO FESR per gli interventi compresi nell'ASSE 3 è effettuata in base al "settore di attività dei beneficiari" (demarcazione per Requisito Settoriale). La distinzione tra aziende di trasformazione finanziabili e non finanziabili dal PO FESR è di regola incentrata sull'output prodotto, a seconda che esso sia ricompreso o meno nell'Allegato I al TFUE.

Il PSR Calabria precisa che il finanziamento per la trasformazione di cui all'art. 17 lett. b) del Reg. 1305/2013 è limitato ai prodotti che, all'esito della lavorazione, risultino prodotti agricoli di cui all'Allegato I al Trattato. Per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti fuori dall'allegato I prevede, eventualmente, specifiche azioni in regime De Minimis, registrate e cumulate su RNA. In tema di difesa dell'ambiente la Regione Calabria ha messo in atto un articolato programma di attività per valorizzare l'immenso patrimonio di "naturalità" che il territorio regionale custodisce: 3 parchi nazionali, 1 parco regionale, 2 riserve naturali protette, 179 SIC e 6 ZPS. In particolare sinergie tematiche rispetto alle misure del PSR intervengono nell'ambito delle priorità OT4 "Economia a basse emissioni di carbonio" (M01 – M02 – M 04 finalizzate a ridurre i consumi aziendali della risorsa consumata ai fini irrigui e promuoverne una efficiente gestione), OT5 "Adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione dei rischi" e OT6 "Tutela dell'ambiente ed efficienza nella gestione delle risorse" (M 01 – M 02 – M 08 - M 10 – M 13 – M 16 e M 05 quest'ultima soprattutto relativamente alla prevenzione dei danni alluvionali). Il Dipartimento Agricoltura, in concorso con il FESR – Dipartimento Ambiente - persegue obiettivi di tutela delle aree agricole e forestali ad alto valore naturale e della Rete Natura 2000 in coerenza con quanto previsto nel *Prioritized Action Framework* (PAF), documento trasmesso dalla Regione Calabria agli organi competenti con nota n. 68033 del 3 marzo. Specificamente, nell'ambito dell'Asse VI "tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale" il Dipartimento Ambiente ha stanziato 10 meuro per il monitoraggio degli ecosistemi e la messa in atto di azioni di tutela e 20 meuro per interventi orientati al marketing territoriale, alla sentieristica (escursionismo terrestre e subacqueo, percorsi religiosi, ippoturismo, geositi) e al cicloturismo con la messa in cantiere della "Ciclopista dei Parchi", che collegherà il Parco del Pollino a quello dell'Aspromonte attraversando il Parco della Sila e quello delle Serre.

Rispetto al Fondo **FEAMP**, ad oggi, a parte un avviso pubblico sulla P5 – Misura 569, non risulta essere stata avviata alcuna azione in sinergia con le Priorità 4 e 5 ed in tema di "coesione sociale".

Rispetto ai fondi **FSC**, la delibera regionale n. 3 del 12.01.2018 stanziava in favore del settore agricolo e agro-industriale 40 M€, ancora non effettivamente impiegati.

### **EUSAIR**

Il PSR Calabria presenta elementi di complementarietà e sinergia con 2 dei 4 pilastri del Piano di azione **EUSAIR**, quali il terzo pilastro "Qualità ambientale" ed il quarto pilastro "Turismo sostenibile". Inoltre contribuisce ai due principi orizzontali comuni a tutti e quattro i pilastri identificati nella mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento e la gestione del rischio di catastrofe.

In tema di "Qualità ambientale" il PSR contribuisce attraverso le Priorità 4 e 5 dello sviluppo rurale (M1 e 2; M 10; M11. In tema di sfide su "Turismo sostenibile" il PSR contribuisce attraverso le azioni su economia rurale e diversificazione dell'offerta e dei servizi turistici locali di cui alla Priorità 6 - sub misure 19.2 e 19.3.

Sulla scorta dell'Accordo di Partenariato, il PSR Calabria partecipa anche alla strategia nazionale delle aree interne e, all'interno dell'approccio Leader, ha destinato in favore di tali aree lo 0,5% delle risorse del Programma. Al momento il PSR Calabria non ha, però, investito fondi propri nell'EUSAIR né ha attribuito, nei criteri di selezione, punti supplementari a misure specifiche a sostegno dell'EUSAIR.

### **HORIZON 2020**

Anche sugli obiettivi di Horizon 2020 la Calabria assicura la massima trasversalità e complementarietà degli obiettivi di ricerca, occupazione e miglioramento dei servizi. Il PSR Calabria 2014/2020 ha dato piena attuazione agli interventi 6.2.1 – 16.1.1. – 16.2.1 e, per la parte FESR, la Regione Calabria aiuta le PMI innovative a partecipare al programma Horizon 2020 attraverso Unioncamere Calabria (sportello Enterprise Europe Network), attraverso Fincalabra S.p.A. (sportello APRE Calabria- Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea nonché con lo sportello Europe Direct "EurokomCalabria&Europa" di Gioiosa Jonica. Con DDG n. 12486/2016 sono stati stanziati sul Progetto Horizon dal PO 1,2 M€.